

# A. MOTTI



ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO  
ISTITUTO PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA  
percorsi: ACCOGLIENZA TURISTICA, CUCINA, SALA-BAR, PASTICCERIA  
Sede Centrale e segreteria - Via Gastinelli 1/B - 42123 Reggio Emilia - tel. 0522 383201  
Sede di via Cialdini 3 - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 453519  
Sede di via Filippo Re 2/c - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 452355  
C.F. 80012710358



[www.motti.edu.it](http://www.motti.edu.it)

[reis00800r@istruzione.it](mailto:reis00800r@istruzione.it)

[reis00800r@pec.istruzione.it](mailto:reis00800r@pec.istruzione.it)

[motti@istitutomotti.it](mailto:motti@istitutomotti.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE**  
**5<sup>^</sup> BP**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

**PROFILO**  
**ARTICOLAZIONE**  
**SALA - BAR e VENDITA**

**Anno Scolastico 2023/2024**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto Legislativo 62/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame.

OM num n. 55 del 22 marzo 2024

*"Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".*

<b>CONTENUTI</b>	<b>Pag</b>
<b>01- PRESENTAZIONE DEL PROFILO</b>	3
<b>02- IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
Elenco docenti della classe	4
Continuità didattica dalla Classe Quarta	4
<b>03- LA CLASSE</b>	
Composizione della classe / candidati esterni	5
Profilo della classe sulla base delle percezioni del Consiglio di Classe	5
Attività culturali, sportive ed extracurricolari proposte alla Classe	6
Attività inerenti alle competenze di Educazione Civica	allegato
Elenco testi di Italiano studiati nell'ambito dell'insegnamento della Lingua Italiana	7
<b>04- OBIETTIVI</b>	
Obiettivi educativi - comportamentali	9
Obiettivi cognitivi trasversali	9
Obiettivi specifici Area dei Linguaggi	9
Obiettivi specifici Area Professionalizzante	10
Obiettivi specifici Area Scientifico-Logico-Matematica	10
Obiettivi Educazione Civica	10
<b>05-LA RIFORMA</b>	
Le competenze	11
I nuovi nuclei concettuali	13
Il curriculum verticale delle UDA	allegato
<b>06- CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	allegato
<b>07- METODOLOGIA DIDATTICA</b>	14
Strategie per la didattica- attrezzature -materiali didattici - spazi	
<b>08- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</b>	allegato
<b>09- PROVE INVALSI</b>	15
<b>10- PCTO</b>	allegato
<b>11- EDUCAZIONE CIVICA</b>	allegato
<b>ELENCO ALLEGATI</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rubric di Istituto</li> <li>2. Griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il Percorso Professionale (sostituisce le griglie delle singole discipline)</li> <li>3. Griglia di valutazione nazionale per colloquio d' Esame</li> <li>4. Relazione Docenti e Piani di lavoro svolti dalle singole discipline</li> <li>5. PCTO: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto di Classe</li> <li>• Rubric di valutazione utilizzata per PCTO a. s. 2023 / 2024</li> <li>• Quadro riassuntivo ore effettivamente svolte da ogni studente</li> </ul> </li> <li>6. Educazione Civica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano attività svolte dalla Classe</li> </ul> </li> <li>7. Relazioni presentazione alunni DSA e BES</li> <li>8. Relazioni presentazione alunni L. 104</li> <li>9. Tabelle attribuzione crediti</li> <li>10. Simulazioni Prima e Seconda Prova e relative griglie</li> <li>11. Curriculum Verticale UDA</li> </ol>	

## 01-PRESENTAZIONE DEL PROFILO

### TRIENNIO PERCORSO SERVIZI SALA BAR e VENDITA

<b>DECLINAZIONI</b>	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</b> <input type="checkbox"/> <b>INDUSTRIE ALIMENTARI</b>
<b>ATECO</b> Classificazione attività economiche (ATECO 2007/ISTAT) CORRELAZIONI	56. ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE 56.1 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTOR/ 56.2 FORNITURA DI PASTI PREPARATI (C SERVIZI DI RISTORAZIONE 56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA 55. ALLOGGIO 55.1 ALBERGHI
<b>SEP</b>	CORRELAZIONI AI SETTORI PRODUZIONI ALIMENTARI
<b>NUP</b> <b>Nomenclatura</b> <b>e</b>  <b>SBOCCHI PROFESSIONALI</b>	5.2.2. ESERCENTI ED ADDETTI ALLA RISTORAZIONE ED AI PUBBLICI ESERCIZI. 522-3 CAMERIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE. 522-4 BARISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE. 5.2.2.5 ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE.  <b>Direttore di sala - Maitre d'hotel - Sommelier - Barman - Bartender - American Bar</b>

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

#### **È in grado di:**

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
  - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
  - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
  - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
  - comunicare in almeno due lingue straniere;
  - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
  - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
  - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.
- L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

**A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione "Servizi di Sala e vendita", consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze.**

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

**02- IL CONSIGLIO DI CLASSE****Elenco docenti della classe**

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>NOME COGNOME DOCENTE</b>
<i>Diritto e tecniche amministrative</i>	<i>Paolo Sicuro</i>
<i>Laboratorio sala e vendita</i>	<i>Maurizio Guido</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Angelica Picariello</i>
<i>Storia</i>	<i>Angelica Picariello</i>
<i>Lingua Francese</i>	<i>Eotilia Ratta</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Daniela Bruno</i>
<i>Inglese tecnico</i>	<i>Daniela Bruno</i>
<i>Matematica</i>	<i>Giuseppa Trovato</i>
<i>Religione</i>	<i>Nicola Azzini</i>
<i>Scienza e cultura dell'alimentazione</i>	<i>Giulia Fioravanti</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Massimo Russo</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Francesco Beraldi</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Giovina Caponigro</i>

**Continuità didattica dalla Classe Quarta**

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>5° Anno</b>
<i>Diritto e tecniche amministrative</i>	Si
<i>Laboratorio sala e vendita</i>	Si
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	No
<i>Lingua Francese</i>	No
<i>Lingua Inglese</i>	Si
<i>Matematica</i>	No
<i>Religione</i>	No
<i>Scienza e cultura dell'alimentazione</i>	Si
<i>Scienze motorie e sportive</i>	No
<i>Sostegno</i>	No
<i>Sostegno</i>	Si

**03-LA CLASSE**

**Composizione della classe / candidati esterni**

*L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:*

<b>Classe</b>	<b>Numero Iscritti</b>	<b>Ritirati Trasferiti Nuovi inserimenti</b>
<b>Quarta</b>	23	2 ritirati 4 non ammessi
<b>Quinta</b>	18	1 ritirato

<b>ELEMENTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
Studenti DSA (numero)	7
Studenti BES (numero)	0
Studenti con programmazione di classe L. 104	0
Studenti con programmazione equipollente L.104 (ob.min)	1
Studenti con programmazione differenziata L.104	2

**Profilo della classe sulla base delle percezioni del Consiglio di Classe**

<b>COME DA INDICATORI RUBRIC DI ISTITUTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
Comportamento	<input type="checkbox"/> Corretto <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza corretto <input type="checkbox"/> Poco corretto
Partecipazione alle lezioni in presenza e a distanza	<input type="checkbox"/> Responsabile e collaborativa <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza responsabile e collaborativa <input type="checkbox"/> Poco responsabile e poco collaborativa
Frequenza e puntualità	<input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Irregolare <input checked="" type="checkbox"/> Strategica
Rispetto dei regolamenti di istituto e di disciplina	<input type="checkbox"/> Rispettoso <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza rispettoso <input type="checkbox"/> Poco rispettoso
Uso del materiale, delle attrezzature scolastiche e degli strumenti informatici per la DDI	<input type="checkbox"/> Appropriato <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Poco diligente
Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	<input type="checkbox"/> Costante <input checked="" type="checkbox"/> Non sempre adeguato <input type="checkbox"/> Carente

Il Consiglio di Classe concorda i seguenti punti di forza e di debolezza della Classe

<b>Punti di forza della Classe</b>	<b>Punti di debolezza della Classe</b>
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo Collaborazione continua <input type="checkbox"/> Partecipazione al dialogo educativo <input type="checkbox"/> altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Atteggiamenti inopportuni <input type="checkbox"/> altro: specificare

Il Consiglio di Classe, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

<b>Recupero delle difficoltà</b>	<b>Sostegno delle eccellenze</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input checked="" type="checkbox"/> Interventi mirati di recupero delle carenze anche attraverso l'utilizzo delle co-docenze, il tutoraggio tra pari e momenti di cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

### **Candidati esterni**

Si segnala quanto segue:

<b>Provenienza (scuola / ente / mondo del lavoro)</b>	<b>Annotazioni</b>
mondo del lavoro	Ha presentato domanda presso nostro Istituto e deve svolgere le prove integrative del quinto anno

### **Attività culturali, sportive, extra curricolari proposte alla Classe**

*Tabella riassuntiva delle attività CLASSE 5<sup>^</sup> BP Anno Scolastico 2023 - 2024*

<b>Attività proposta</b>	<b>Destinazione</b>
Viaggio della Memoria	Cracovia, Auschwitz - Birkenau
Visita Sinagoga	Reggio Emilia
Cantine Ferrari	Trento
Bar didattico	Sede di via Gastinelli
Uscita didattica per lezione di macrobiotica	Reggio Emilia
Lezione di approfondimento con oncologo	Reggio Emilia

Lezione di approfondimento con nutrizionista	Reggio Emilia
Infogiovani (orientamento in uscita)	Reggio Emilia
ITS TECH & FOOD (orientamento in uscita)	Reggio Emilia
Incontro conoscitivo studenti-tutor	Reggio Emilia
Restituzione sportello psicologico	Reggio Emilia
Presentazione e utilizzo Piattaforma Unica	Reggio Emilia
Incontro presso UNIMORE	Reggio Emilia
Centro per l'impiego	Reggio Emilia
Maestri del lavoro	Reggio Emilia
Er.Go	Reggio Emilia
Orientamenti con docente tutor	Reggio Emilia
Avis	Reggio Emilia

**Attività inerenti alle competenze di Educazione Civica  
(si veda allegato PIANO DELLE ATTIVITA' )**

**Elenco dei testi di italiano studiati nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana**

**Elenco dei testi di italiano  
studiati nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

TESTI TRATTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

<b>TESTO</b>	<b>AUTORE</b>
"Gervasia all'Assommoir", tratto da <i>L'Assommoir</i> .	Émile Zola
"Fastidi grassi", in <i>Le paesane</i>	Luigi Capuana
"La lupa", in <i>Vita dei campi</i>	Giovanni Verga
"Rosso Malpelo", in <i>Vita dei campi</i>	Giovanni Verga
"Impersonalità e regressione", tratto da <i>L'amante di Gramigna</i> , prefazione (testo fornito dalla docente)	Giovanni Verga
"Prefazione", tratto da <i>I Malavoglia</i>	Giovanni Verga
"La famiglia Malavoglia", tratto da <i>I Malavoglia</i>	Giovanni Verga
"L'arrivo e l'addio di 'Ntoni", tratto da <i>I Malavoglia</i>	Giovanni Verga
"La morte di Gesualdo", tratto da <i>Mastro-don Gesualdo</i>	Giovanni Verga
"Corrispondenze", in <i>I fiori del male</i>	Charles Baudelaire
"Il vero volto di Dorian", tratto da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>	Oscar Wilde
"Preludio", in <i>Penombre</i>	Emilio Praga
"Alla stazione in una mattina d'autunno", in <i>Odi barbare</i>	Giosue Carducci
"È dentro di noi un fanciullino", tratto da <i>Il fanciullino</i>	Giovanni Pascoli

"Lavandare", in <i>Myrica</i>	Giovanni Pascoli
"X Agosto", in <i>Myrica</i>	Giovanni Pascoli
"L'assiuolo", in <i>Myrica</i>	Giovanni Pascoli
"Novembre" in <i>Myrica</i>	Giovanni Pascoli
"Il gelsomino notturno", in <i>Canti di Castelvecchio</i>	Giovanni Pascoli
"Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore", tratto da <i>La grande Proletaria si è mossa</i>	Giovanni Pascoli
"Il ritratto di un estesa", tratto da <i>Il piacere</i>	Gabriele D'Annunzio
"La pioggia nel pineto", in <i>Alcyone</i>	Gabriele D'Annunzio
"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti", tratto da <i>Il piacere</i> (testo fornito dalla docente)	Gabriele D'Annunzio
"Il pleut", in <i>Calligrammi</i>	Guillaume Apollinaire
"Il bombardamento di Adrianopoli", tratto da <i>Zang Tumb Tumb</i>	Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto del Futurismo (testo fornito dalla docente)	Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto tecnico della letteratura futurista (testo fornito dalla docente)	Filippo Tommaso Marinetti
"La signorina Felicità ovvero la felicità", in <i>I colloqui</i>	Guido Gozzano
"Il risveglio di Gregor", tratto da <i>La metamorfosi</i>	Franz Kafka
"Mio caro papà", tratto da <i>Lettera al padre</i> (testo fornito dalla docente)	Franz Kafka
"L'ultima sigaretta", tratto da <i>La coscienza di Zeno</i>	Italo Svevo
"Un rapporto conflittuale", tratto da <i>La coscienza di Zeno</i>	Italo Svevo
"Il sentimento del contrario", tratto da <i>L'umorismo*</i>	Luigi Pirandello
"Premessa", tratto da <i>Il fu Mattia Pascal*</i>	Luigi Pirandello
"Io e l'ombra mia", tratto da <i>Il fu Mattia Pascal*</i>	Luigi Pirandello
"Il treno ha fischiato", in <i>Novelle per un anno*</i>	Luigi Pirandello
"Veglia", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
"Fratelli", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
"Soldati", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
"San Martino del Carso", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
"Mattina", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
"Non gridate più", in <i>Il dolore*</i>	Giuseppe Ungaretti

\*argomenti da svolgere entro il mese di maggio

Angelica Picariello lì, 03 maggio 2024



## 04-OBIETTIVI

*Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli studenti*

1. Obiettivi educativi - comportamentali
2. Obiettivi cognitivi – trasversali
3. Obiettivi specifici Area dei Linguaggi
4. Obiettivi specifici Area Professionalizzante
5. Obiettivi specifici Area Scientifico-Logico-Matematica
6. Obiettivi Educazione Civica

### 1 Obiettivi educativi - comportamentali

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI-COMPORAMENTALI</b>	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La capacità di costruire un proprio sistema di valori</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola</i></li></ul>	Intermedio

### 2 Obiettivi cognitivi trasversali

<b>OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI</b>	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni</i></li></ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative</i></li></ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico</i></li></ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Acquisizione di un metodo personale di apprendimento, adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca</i></li></ul>	Base

### 3 Obiettivi specifici aree: Linguaggi – Professionalizzante – Logico/Matematica

<b>AREA DEI LINGUAGGI</b> <b>Italiano, Inglese, Francese</b>	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscere le diverse tipologie testuali</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscere le strutture fondamentali della lingua</i></li></ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Saper produrre testi scritti e orali adeguati alle differenti situazioni comunicative, anche specifiche dell'ambito professionale, utilizzando linguaggi specifici</i></li></ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Saper comprendere e analizzare un testo rispettando le consegne date</i></li></ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Saper problematizzare contenuti e situazioni</i></li></ul>	Base

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre conoscenze e concetti appresi con proprietà e chiarezza</li> </ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare, collegare e sintetizzare i contenuti appresi</li> </ul>	Base

<b>AREA PROFESSIONALIZZANTE</b> <b>Discipline: Ristorazione (Cucina, Prodotti Dolciari, Sala/Bar), Alimentazione, Economia Aziendale</b>	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della legislazione sul lavoro e delle basi della legislazione di settore;</li> </ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del patrimonio di funzionamento;</li> </ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di gestire le relazioni nell'ambiente lavorativo, nel rispetto dei principi giuridici ed economici.</li> </ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principi fondamentali di scienze degli alimenti;</li> </ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il processo formativo di un'azienda ristorativa e la sua gestione amministrativa;</li> </ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le conoscenze di scienze degli alimenti nella gestione delle problematiche relative alla sicurezza alimentare;</li> </ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper gestire le merci dall'ordinazione fino alla presentazione del prodotto finale;</li> </ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire una mentalità orientata alla clientela nella gestione di un'azienda ristorativa;</li> </ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper realizzare menu di varie tipologie in relazione alle richieste ed alle esigenze della clientela</li> </ul>	Intermedio

<b>AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA</b> <b>Matematica</b>	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale</li> </ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare i principali elementi del linguaggio specifico dell'analisi infinitesimale</li> </ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper dedurre dall'espressione analitica di semplici funzioni i principali dati geometrici e grafici sull'andamento</li> </ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere e interpretare grafici con gli strumenti dell'analisi infinitesimale</li> </ul>	Base

#### **4. Obiettivi Educazione Civica**

<b>OBIETTIVI PERSEGUITI DAGLI INSEGNAMENTI COME DA PROSPETTO ALLEGATO</b>	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: rispetto delle regole e solidarietà</li> </ul>	Intermedio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività</li> </ul>	Base
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e riconoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</li> </ul>	Base

## 05-LA RIFORMA

### **Le competenze**

#### **COMPETENZE AREA DI INDIRIZZO**

##### **Competenza n. 1**

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

##### **Competenza n. 2**

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

##### **Competenza n. 3**

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

##### **Competenza n. 4**

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

##### **Competenza n. 5**

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

##### **Competenza n. 6**

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

##### **Competenza n. 7**

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

##### **Competenza n. 8**

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

##### **Competenza n. 9**

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

##### **Competenza n. 10**

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

##### **Competenza n. 11**

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

#### **COMPETENZE AREA GENERALE**

##### **Competenza n.1**

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

##### **Competenza n.2**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

##### **Competenza n.3**

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**Competenza n.4**

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

**Competenza n.5**

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

**Competenza n.6**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

**Competenza n.7**

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**Competenza n.8**

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

**Competenza n.9**

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

**Competenza n.10**

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

**Competenza n.11**

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

**Competenza n.12**

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE**

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ; interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

**LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

**LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO**

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e della conoscenza

Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**LA COMPETENZA DIGITALE**

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

**IMPARARE AD IMPARARE**

È collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e

opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

#### **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

#### **SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'**

Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Essa include la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

#### **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

### **Nuovi nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

Trattandosi della prima Sessione di Esame in riferimento alla Riforma dei Nuovi Istituti Professionali, la scuola ha lavorato in osservanza delle indicazioni ricevute, decodificando e declinando il nucleo tematico per competenze, rispetto ai percorsi formativi attivati presso l'Istituto.

<b>NUCLEO n.1</b>
<i>Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.</i>
<b>NUCLEO n.2</b>
<i>Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.</i>
<b>NUCLEO n.3</b>
<i>Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.</i>
<b>NUCLEO n.4</b>
<i>Cultura della "Qualità Totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione</i>
<b>NUCLEO n.5</b>
<i>Valorizzazione del Made in Italy come area integrata tra, individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.</i>
<b>NUCLEO n.6</b>
<i>Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.</i>
<b>NUCLEO n.7</b>
<i>Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi che interconnettono ambiti culturali e professionali.</i>

**NUCLEO n.8**

*Ospitalità intesa come spazio comunicativo del "customer care", identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.*

**il curriculum verticale delle UDA  
si veda allegato**

**06-CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nei piani di lavoro redatti dai singoli docenti. I piani vengono fatti propri dal Consiglio di Classe e allegati al presente documento.

**07-METODOLOGIA DIDATTICA****Strategie per la didattica - Attrezzature e materiali didattici - Spazi**

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presente sia la natura che i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

**Strategie per la didattica**

X Lezione frontale	X Lezione guidata dialogata	X Team working	X Cooperative Learning	X Assegnazione di compiti di realtà
X Problem solving	<input type="checkbox"/> Debate	X Attività laboratoriali	<input type="checkbox"/> Altro: specificare	

**Attrezzature e materiali didattici**

X Libri di testo in adozione	X Dispense e appunti del docente	X Vocabolari	<input type="checkbox"/> Manuali
X Attrezzature di laboratorio	X Web	<input type="checkbox"/> Altro: specificare	

**Spazi**

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:  
Aula in presenza, Google Workspace (Classroom e-mail), Laboratori, Registro Elettronico, Strutture / Luoghi esperienziali in cui si sono svolte attività di stage e/o di implementazione di competenze

**08-SIMULAZIONI PROVE D'ESAME****Simulazione Prima Prova**

Il Consiglio di Classe concorda di effettuare una prova scritta programmata per il giorno

APRILE	martedì 30
--------	------------

**Simulazione Seconda Prova**

Nel rispetto delle indicazioni ricevute, i Consigli delle Classi Quinte hanno predisposto simulazioni di Seconda Prova sui Nuovi Nuclei fondamentali di indirizzo, per classi parallele, programmate per i giorni:

APRILE	martedì 16
--------	------------

## **Simulazioni di colloquio**

Il Consiglio di Classe non ha ritenuto opportuno lo svolgimento di una simulazione di colloquio d'Esame.

### **Il Consiglio di Classe allega le seguenti griglie:**

- ▶ griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero dell'istruzione e del Merito a livello nazionale, allegato (A) dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024
- ▶ griglia di valutazione della seconda prova

### **STUDENTI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA**

*Il consiglio di classe, per studenti con programmazione differenziata, ritiene necessaria la presenza dei docenti di sostegno per assistere gli studenti con disabilità durante lo svolgimento delle prove d'Esame. Si ritiene inoltre opportuno che gli studenti svolgano prove d'Esame differenziate rispetto a quella degli altri componenti della classe, come previsto dall'art. 16 L. 104/92, in riferimento al PEI.*

### **STUDENTI CON PROGRAMMAZIONE EQUIPOLLENTE**

*Il consiglio di classe, per studenti con programmazione equipollente, ritiene necessaria la presenza dei docenti di sostegno per assistere gli studenti durante lo svolgimento delle prove d'Esame come svolto durante l'anno scolastico in corso.*

#### **09-INVALSI**

La Classe ha svolto le prove INVALSI di italiano, matematica, inglese ascolto, inglese lettura. Si specificano di seguito le date di somministrazione:

PROVA DI ITALIANO	SVOLTA IN DATA 11 MARZO 2024
PROVA DI MATEMATICA	SVOLTA IN DATA 13 MARZO 2024
PROVA DI INGLESE – Ascolto e Lettura	SVOLTA IN DATA 21 MARZO 2024

#### **10-PCTO**

In riferimento alle attività svolte in ambito PCTO e alla relativa valutazione, si rimanda al fascicolo allegato. Tale allegato viene fatto proprio dal Consiglio di Classe e costituisce parte integrante del presente Documento.

## FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FIRMA</b>
<i>Diritto e tecniche amministrative</i>	<i>Paolo Sicuro</i>	
<i>Laboratorio sala e vendita</i>	<i>Maurizio Guido</i>	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Angelica Picariello</i>	
<i>Lingua Francese</i>	<i>Eotilia Ratta</i>	
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Daniela Bruno</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Giuseppa Trovato</i>	
<i>Religione</i>	<i>Nicola Azzini</i>	
<i>Scienza e cultura dell'alimentazione</i>	<i>Giulia Fioravanti</i>	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Massimo Russo</i>	
<i>Sostegno</i>	<i>Francesco Beraldi</i>	
<i>Sostegno</i>	<i>Giovina Caponigro</i>	

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Barbara Ghiaroni

Per presa visione, i Rappresentanti di Classe:

<b>Nominativo Studente</b>	<b>Firma</b>

Reggio Emilia, lì 03 Maggio 2024



## ALLEGATI

All. Num. 01	Rubric Istituto Motti
All. Num. 02	Griglia di valutazione di Istituto approvata dal Collegio Docenti per il Percorso Professionale (sostituisce le griglie delle singole discipline)
All. Num. 03	Griglia di valutazione nazionale per Colloquio d' Esame
All. Num. 04	Relazione Docenti con Piano di lavoro svolti dalle singole discipline Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul sito di Istituto: <a href="http://www.motti.edu.it">www.motti.edu.it</a>
All. Num. 05*	PCTO - Progetto di classe - Rubric di valutazione utilizzata per PCTO a.s. 2022/2023 - Quadro riassuntivo ore effettivamente svolte da ogni studente Il Progetto di Istituto è pubblicato sul sito di Istituto: <a href="http://www.motti.edu.it">www.motti.edu.it</a>
All. Num. 06	Educazione Civica - Piano attività svolte dalla classe
All. Num. 07*	Relazioni presentazione alunni BES e DSA
All. Num. 08*	Relazioni presentazione alunni L. 104
All. Num. 09	Tabelle attribuzione crediti
All. Num. 10	Simulazioni Prima e Seconda Prova e relative griglie
All. Num. 11	Curricolo Verticale UDA

**\*Si allegano in forma riservata al presente Documento:**

- Le relazioni di presentazione degli alunni certificati
- Le relazioni di presentazione degli alunni BES / DSA
- PCTO: Progetto di Classe, Rubric e Quadro riepilogativo ore svolte dagli alunni nel percorso triennale

## ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA PREMESSA

### RIFERIMENTI LEGISLATIVI

1. D.P.R. n. 249/'98 "Statuto dello studente..."
2. C.M. n. 100/'08 "Prime informazioni sui processi di attuazione delle L. n, 169/'08"
3. D.M. n. 5/'09 "Voto di condotta"
4. Schema di Regolamento sulle valutazioni C.d.M. del 13/03/09
5. Regolamento di Istituto e di Disciplina

### NOTE

1. Si richiama l'attenzione sul fatto che la normativa in materia di disciplina scolastica è sempre ispirata a criteri di educazione e di recupero dell'alunna/o.
2. Il voto di condotta scaturisce da una valutazione complessiva che può nascere anche dalla combinazione di voti e descrittori diversi.
3. Il voto di condotta contribuisce alla media per l'attribuzione del credito scolastico e per l'ammissione alla classe successiva.
4. Condizione indispensabile ai fini dell'attribuzione di 5/10 nel comportamento è la previa irrogazione di una sanzione disciplinare.
5. L'attribuzione di 5/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato.
6. Le ragioni dell'attribuzione delle valutazioni negative del comportamento vanno adeguatamente motivate e annotate sul verbale del C.d.C.
7. Ai fini di un ulteriore chiarimento circa le fattispecie che danno luogo all'irrogazione del 5 in condotta, si allega una tabella esplicativa delle mancanze disciplinari e delle relative sanzioni che determinano l'attribuzione del suddetto voto.

### CRITERI

Il Voto di Condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio, in base ai seguenti criteri:

1. Comportamento
2. Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
3. Frequenza e puntualità
4. Rispetto dei regolamenti di istituto e di disciplinare
5. Uso del materiale e delle attrezzature della scuola
6. Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

### RUBRIC DI VALUTAZIONE 1. COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	<b>a) ESTREMAMENTE CORRETTO:</b> allieva/o sempre corretto con i docenti, con i compagni, col personale della scuola
9	<b>b) MOLTO CORRETTO:</b> allieva/o corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, col personale della scuola
8	<b>c) CORRETTO:</b> comportamento sostanzialmente corretto, talvolta caratterizzato da assenze e/o ritardi poco motivati
7	<b>d) POCO CORRETTO:</b> comportamento poco corretto nei confronti di tutto il personale della scuola, allieva/o responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
6	<b>e) NON CORRETTO:</b> comportamento spesso caratterizzato da azioni poco responsabili. Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
5	<b>f) DECISAMENTE SCORRETTO:</b> comportamento improntato sul mancato rispetto di tutto il personale della scuola. Continue le assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici

## 2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

VOTO	DESCRITTORI
10	<b>a) ESTREMAMENTE RESPONSABILE E COLLABORATIVO:</b> dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo nei confronti dei docenti nelle attività scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni
9	<b>b) RESPONSABILE E COLLABORATIVO:</b> dimostra interesse per le attività didattiche con atteggiamento responsabile e collaborativo. È positivo e disponibile nei confronti dei colleghi e dei compagni
8	<b>c) ABBASTANZA RESPONSABILE E COLLABORATIVO:</b> segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
7	<b>d) POCO RESPONSABILE E COLLABORATIVO:</b> segue in modo discontinuo, selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita di classe
6	<b>e) SCARSAMENTE RESPONSABILE E COLLABORATIVO:</b> partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
5	<b>f) IRRESPONSABILE E NON COLLABORATIVO:</b> non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni

## 3. FREQUENZA E PUNTALITA'

VOTO	DESCRITTORI
10	<b>a) ASSIDUA</b> (assenze 0/8%): Rispetta sempre gli orari e frequenta con assiduità le lezioni
9	<b>b) REGOLARE</b> (assenze 9/12%): Rispetta gli orari e frequenta con puntualità le lezioni
8	<b>c) SCOSTANTE</b> (assenze 13/16%): Frequenta ma non sempre osserva gli orari
7	<b>d) IRREGOLARE</b> (assenze 17/20%): Frequenza connotata da ritardi e assenze numerose
6	<b>e) SALTUARIA</b> (assenze 21/25%): Frequenta in modo discontinuo le lezioni e non sempre rispetta gli orari
5	<b>f) DISCONTINUA/STRATEGICA</b> (assenze oltre il 25%): l'allieva/o registra numerose assenze e numerosi ritardi evidenziando mancato rispetto per gli orari ed evita di presentarsi alle verifiche e interrogazioni programmate

## 4. RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA

VOTO	DESCRITTORI
10	<b>a) CONSAPEVOLE:</b> Rispetta sistematicamente il regolamento. Nessuna sanzione disciplinare
9	<b>b) SCRUPOLOSO:</b> Rispetta il regolamento. Nessuna sanzione disciplinare
8	<b>c) ABBASTANZA RISPETTOSO:</b> osservanza non sempre regolare del regolamento – richiami verbali
7	<b>d) SPORADICO RISPETTO:</b> episodi di mancata osservanza del regolamento – richiami verbali e/o sanzioni scritte
6	<b>e) EPISODI DI MANCATA OSSERVANZA:</b> reiterati richiami verbali e sanzioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni
5	<b>f) MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO:</b> reiterati e gravi comportamenti; registra sanzioni disciplinari scritte, allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi (Art. 4 D.M. 5 del 16/01/09)

## 5. USO DEL MATERIALE E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

VOTO	DESCRITTORI
10	<b>a) APPROPRIATO:</b> utilizza divisa (prof.le), materiale e le strutture della scuola opportunamente
9	<b>b) CONSONO:</b> utilizza divisa (prof.le), materiale e strutture consapevolmente
8	<b>c) POCO DILIGENTE:</b> utilizza divisa (prof.le), abbigliamento, materiale scolastico e strutture della scuola se richiesto e con superficialità
7	<b>d) INADEGUATO:</b> utilizza divisa (prof.le), abbigliamento, materiale scolastico e attrezzature della scuola in modo poco diligente
6	<b>e) NEGLIGENTE:</b> Utilizza in modo trascurato il materiale e le attrezzature della scuola; non indossa la divisa oppure non ne ha cura (prof.le)
5	<b>f) IRRESPONSABILE:</b> utilizza in modo assolutamente irresponsabile il materiale, le attrezzature scolastiche, anche arrecando danni. Non ha mai utilizzato la/le divisa/divise di settore (prof.le)

## 6. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI E COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

VOTO	DESCRITTORI
10	<b>a) OTTIMO E COSTANTE:</b> Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. La socializzazione e la collaborazione con i compagni è propositiva, costante, costruttiva.
9	<b>b) PUNTUALE E PROPOSITIVO:</b> L'atteggiamento è costruttivo sia nei confronti dei docenti che dei compagni.
8	<b>c) NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE:</b> non sempre puntuale nel rispettare le consegne. La partecipazione al dialogo educativo a volte risulta compromessa.
7	<b>d) CARENTE:</b> Non assolve alle consegne in maniera puntuale. Risulta scarsa e disinteressata la partecipazione.
6	<b>e) MOLTO CARENTE:</b> Raramente rispetta le consegne assegnate. Ha evidenziato spesso comportamento scorretto nei confronti di compagni e lezioni.
5	<b>f) INACCETTABILE:</b> Non rispetta le consegne, non effettua i compiti assegnati, disturba le lezioni, rappresenta un esempio negativo per la classe.

La presente tabella non comporta nessun automatismo in virtù delle singolarità e irripetibilità delle situazioni che potrebbero verificarsi.

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI

## RUBRICA DI VALUTAZIONE

	DESCRITTORI	VOTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>AVANZATO</b> da 8,6 a 10	Eccellente	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e personali.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e opera opportuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problematiche complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite individuando correlazioni precise.
	Ottimo	9	Complete, organiche e con approfondimenti autonomi e personali.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo e opera spesso collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Applica le conoscenze in modo corretto anche a problematiche complesse. Espone in modo fluido e utilizza linguaggi specifici.
<b>INTERMEDIO</b> da 7 a 8,5	Buono	8	Complete e con approfondimenti autonomi.	Rielabora in modo corretto, completo ed esauriente e opera qualche collegamento fra i contenuti.	Applica le conoscenze a problematiche articolate. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
	Discreto	7	Complete, se viene guidato sa approfondire.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato.	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato, compie analisi con coerenza.
<b>BASE</b> da 6 a 6,9	Sufficiente	6	Essenziali rispetto ai contenuti generali.	Sa gestire le informazioni essenziali.	Applica le conoscenze in modo superficiale esprimendosi in modo semplice.
<b>INIZIALE – (IN FASE DI ACQUISIZIONE) fino a 5,9</b>	Insufficiente	5	Limitate e superficiali	Collega e gestisce con difficoltà i contenuti.	Applica le conoscenze con superficialità e si esprime in modo impreciso.
	Nettamente insufficiente	4	Estremamente Lacunose	Difficoltà oggettive e profonde nella gestione dei contenuti	Applica le conoscenze in modo scorretto e/o profondamente lacunoso; Si esprime in modo improprio e inadeguato.
	Totalmente insufficiente	3-2-1	Nessuna o frammentarie e/o gravemente lacunose.	Nessuna o quasi.	Nessuna o quasi; si esprime in modo inadeguato e improprio.

**Griglia di valutazione nazionale colloquio d'esame**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5-1	—
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è assolutamente in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato e disorganico	0,50-1	—
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con sensibili difficoltà e in modo del tutto stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare accettabilmente le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare adeguata e completa	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è assolutamente in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo inadeguato e disorganico	0,50-1	—
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo se guidato e con sensibili difficoltà	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una rielaborazione accettabile dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico del tutto inadeguato	0,50	—
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore ma a tratti non adeguato	1	
	III	Si esprime in modo globalmente corretto utilizzando un lessico in linea di massima adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo corretto e preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, pienamente adeguato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50	—
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze ma solo se guidato e con sensibili difficoltà	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi globalmente accettabile della realtà sulla base delle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Griglia di valutazione colloquio per alunni BES/DSA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5-1	—
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è assolutamente in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato e disorganico	0,50-1	—
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con sensibili difficoltà e in modo del tutto stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare accettabilmente le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare adeguata e completa	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è assolutamente in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo inadeguato e disorganico	0,50-1	—
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo se guidato e con sensibili difficoltà	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una rielaborazione accettabile dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico del tutto inadeguato	0,50	—
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore ma a tratti non adeguato	1	
	III	Si esprime in modo globalmente corretto utilizzando un lessico in linea di massima adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo corretto e preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, pienamente adeguato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50	—
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze ma solo se guidato e con sensibili difficoltà	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi globalmente accettabile della realtà sulla base delle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Griglia di valutazione colloquio alunni certificati ai sensi della L. 104/92 con programmazione ministeriale equipollente

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha <b>assolutamente</b> acquisito contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e <b>abbozzato</b> , utilizzandoli <b>in modo non sempre appropriato</b>	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito <b>globalmente</b> i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline <b>in modo appropriato se guidato</b>	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e <b>utilizza in maniera appropriata</b> i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline <b>in maniera approfondita</b> e utilizza con <b>padronanza</b> i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è <b>assolutamente</b> in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato e <b>disorganico</b>	0.50 - 1	—
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con <b>grande</b> difficoltà e in modo <b>del tutto frammentario</b>	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare <b>accettabilmente</b> le conoscenze acquisite, istituendo <b>semplici</b> collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare <b>adeguata e completa</b>	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia <b>ed esaustiva</b>	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è <b>assolutamente</b> in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo <b>inadeguato e frammentario</b>	0.50 - 1	—
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo <b>in maniera stentata e con difficoltà</b>	1.50 -2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti <b>se guidato</b>	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare <b>appropriate</b> argomentazioni critiche e personali, rielaborando <b>adeguatamente</b> i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare <b>approfondite</b> argomentazioni critiche e personali, rielaborando <b>efficacemente</b> i pcontenuti acquisiti	5	



Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico <b>del tutto</b> inadeguato	0.50	—
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore <b>inadeguato</b>	1	
	III	Si esprime <b>in linea di massima</b> in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo <b>corretto e preciso</b> utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, <b>pienamente adeguato</b>	2	
	V	Si esprime con ricchezza e padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo <b>del tutto</b> inadeguato	0.50	—
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con <b>grandi difficoltà e solo se guidato</b>	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi <b>accettabile</b> della realtà sulla base delle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una <b>corretta</b> riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione <b>attenta</b> e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Griglia di valutazione della prova orale adeguata al PEI dell'alunno/a certificato ai sensi della L. 104/92 con programmazione differenziata

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Illustrazione dell'elaborato multimediale	I	Illustrazione dell'elaborato multimediale con aiuto	3-3,5	
	II	Illustrazione multimediale dell'elaborato in autonomia	4-4,5	
	III	Illustrazione multimediale dell'elaborato in autonomia dimostrando padronanza nell'uso del supporto digitale	5	
Esposizione dell'elaborato multimediale	I	Esposizione guidata dell'elaborato	3-3,5	
	II	Esposizione comprensibile dell'elaborato	4-4,5	
	III	Esposizione fluente dell'elaborato	5	
Capacità di argomentare in maniera personale i contenuti dell'elaborato multimediale	I	Guidato, argomenta almeno un'esperienza personale	3-3,5	
	II	Argomenta autonomamente almeno un'esperienza personale	4-4,5	
	III	Argomenta autonomamente e con sicurezza almeno un'esperienza personale	5	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Si esprime in modo essenziale utilizzando un lessico di base	3-3,5	
	II	Si esprime in modo semplice, utilizzando un lessico di settore	4-4,5	
	III	Si esprime in modo adeguato utilizzando un lessico di settore	5	
<b>Punteggio totale della prova (massimo 20 punti)</b>				

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI  
Anno Scolastico 2023 / 2024

**PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

Allegato al Documento del Consiglio di Classe  
**CLASSE 5^ Sezione BP**

**PERCORSO PROFESSIONALE**  
ARTICOLAZIONE SALA-BAR

DOCENTE SICURO PAOLO	
INSEGNAMENTO DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	
NUMERO ORE SETTIMANALI 4	
CO-PRESENZA X CON Prof. Beraldi Francesco <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA

**PIANO DI LAVORO SVOLTO**

<p><b>Modulo 13T.8 Il turismo e il mercato turistico</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica</li> <li>-I fattori che influenzano la domanda turistica</li> <li>-Gli effetti economici del turismo</li> <li>-Turismo sostenibile e responsabile</li> <li>-La moneta e il cambio</li> <li>-L'inflazione: definizione, cause ed interventi dello Stato per ridurla</li> <li>-Calcolo della capacità produttiva di un'impresa ristorative e del grado effettivo di occupazione</li> </ul>
<p><b>Modulo T13.9 La legislazione del settore turistico</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-I requisiti e le formalità amministrative necessarie per l'avvio di un'impresa ristorativa</li> <li>-La capacità all'esercizio dell'impresa</li> <li>-Le scritture contabili obbligatorie di un'impresa ristorativa</li> <li>-Le norme sulla crisi d'impresa</li> <li>-Le normative della privacy e la privacy al ristorante</li> <li>-Le norme relative ala sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro</li> <li>-Le norme sulla sicurezza e l'igiene alimentare</li> <li>-La strategia "dai campi alla tavola"</li> <li>-Il piano di autocontrollo HACCP</li> <li>-I controlli integrati sulla filiera</li> <li>-Le informazioni al consumatore: 'etichettatura</li> <li>-Il sistema di qualità</li> <li>-Le certificazioni di qualità</li> <li>-I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari</li> <li>-I prodotti a chilometro zero</li> <li>-I Presidi slow food</li> </ul>

<p><b>Modulo T13.10 I contratti di settore</b>  <b>Contenuti trattati</b>          -Il contratto ristorativo: definizione, caratteristiche ed obblighi delle parti          -Il contratto di catering: definizione e caratteristiche          -Il contratto di banqueting: definizione e caratteristiche          -Le responsabilità del ristoratore          -La tutela del cliente: il Codice del consumo          -Il contratto di franchising: definizione, caratteristiche, impegni e vantaggi delle parti</p>
<p><b>Modulo T13.11 Il marketing</b>  <b>Contenuti trattati</b>          -Definizione ed evoluzione del concetto di marketing          -Il marketing turistico pubblico, privato e integrato          -Analisi delle fasi del piano di marketing di un'impresa ristorativa: analisi della situazione esterna, analisi della situazione interna, la quota di mercato di un'impresa ristorativa, il posizionamento dell'impresa sul mercato, l'analisi SWOT, gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita di un prodotto.          -Le strategie di marketing mix: la politica del prodotto, la politica dei prezzi, la distribuzione del prodotto e la comunicazione aziendale.</p>
<p><b>Modulo T13.11 La programmazione e il controllo</b>  <b>Contenuti trattati</b>          -Il business plan: definizione e caratteristiche          -Le fasi per realizzare un business plan          I preventivi d'impianto          -La valutazione dei dati dei preventivi d'impianto calcolo degli indici ROE, ROI, indice di autonomia finanziaria, indice di copertura delle immobilizzazioni          -La programmazione aziendale: concetti di pianificazione strategica e di programmazione d'esercizio-Concetti di mission e vision aziendale          -Il budget: definizione, vantaggi e limiti          -Il budget economico di un'impresa ristorativa          -Il controllo budgetario: calcolo degli scostamenti, analisi delle cause ed azioni correttive</p>

TESTO IN ADOZIONE	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva Enogastronomia -Sala e vendita volume 3 Autori C. De Luca- M.T. Fantozzi Editore Dea scuola/ Liviana
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Appunti del docente condivisi su Classroom

Paolo Sicuro, lì 3 Maggio 2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**

Anno Scolastico 2023 / 2024

**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE SICURO PAOLO

INSEGNAMENTO DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	0
Intermedio da 7 a 8,5	7
Base da 6 a 6,9	10
In fase di acquisizione fino a 5,9	0

**SITUAZIONE GENERALE**

<b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b>	<b>La classe si è dimostrata nell'impegno:</b>	<b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b>
<input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare

<b>Punti di forza della Classe</b>	<b>Punti di debolezza della Classe</b>
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe omogeneo	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>

**CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'**

Paolo Sicuro, li 3 Maggio 2024

**PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

Allegato al Documento del Consiglio di Classe  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione BP**

**PERCORSO PROFESSIONALE**  
ARTICOLAZIONE SALA-BAR

DOCENTE: GUIDO MAURIZIO	
INSEGNAMENTO: SALA/BAR E VENDITA	
NUMERO ORE SETTIMANALI 7	
CO-PRESENZA x CON ALIMENTAZIONE 2 ORE <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA

**PIANO DI LAVORO SVOLTO**

<p><b>Modulo N. 10T.15 P'AZIENDA DIGITALE E LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI</b> <b>Contenuti trattati</b> *L'azienda digitale, *La gestione degli acquisti</p>
<p><b>Modulo N. 10T.17 LA VENDITA, LA CARTA, I COSTI E I PREZZI</b> <b>Contenuti trattati</b> Il linguaggio della vendita, Vendita ed etica, Gli errori nella vendita, *Calcolare il food cost, Il prezzo di vendita, *Beverage cost e prezzi del vino</p>
<p><b>Modulo N. 10T.18 BUFFET, CATERING E BANQUETING: GESTIONE OPERATIVA</b> <b>Contenuti trattati</b> Catering e banqueting: conosciamoli***, *I principali eventi, La location, lo spirito del servizio, Organizzazione preliminare: *checklist e schemi, *Esecuzione di un banchetto, *Disposizione dei commensali</p>
<p><b>Modulo N. MODULO 10T.19 ENOLOGIA/DEGUSTAZIONE E ABBINAMENTO DEL VINO</b> <b>Contenuti trattati</b> *La teoria dell'esame olfattivo, *La teoria dell'esame gustativo, Per una corretta degustazione, *Degustazione esame visivo, Degustazione esame olfattivo, Degustazione esame gustativo, Degustazione considerazioni finali, *Temperatura del vino, *Temperatura di servizio, Abbinamento cibo vino***</p>
<p><b>Modulo N. 10T.20 IL BAR</b> <b>Contenuti trattati</b> *Preparazioni Dei Cocktail: <i>Tecnica Di Miscita, Come Calcolare L'alcol Nei Drink, Avvertenze E Regole Di Esecuzione, La Famiglia Dei Cocktail, Classificazione Dei Drink, Cocktail Mondiali</i> *Snack: <i>Uso Delle Attrezzature, Gestione Del Servizio, Le Preparazioni Di Base</i> ***</p>
<p><b>Modulo N. 10T.21 VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI</b> <b>Contenuti trattati</b> Che cos'è il prodotto tipico***, I marchi di tutela dei prodotti*** Approfondire i prodotti nella regione in cui vivi, Regioni italiane: prodotti tipici, cucina e vini***</p>

TESTO IN ADOZIONE	SalaBar SMART secondo biennio e quinto anno O.Galeazzi - HOEPLI
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Materiale del docente condiviso via classroom

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**  
**Anno Scolastico 2023 / 2024**  
**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE classe 5<sup>^</sup>Bp**  
**Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro**

DOCENTE GUIDO MAURIZIO
INSEGNAMENTO SALA/BAR E VENDITA

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	7
Base da 6 a 6,9	7
In fase di acquisizione fino a 5.9	2

**SITUAZIONE GENERALE**

<p><b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> partecipativa</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta</li> <li><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</li> <li><input type="checkbox"/> poco corretta</li> <li><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</li> <li><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</li> <li><input type="checkbox"/> altro: specificare</li> </ul>	<p><b>La classe si è dimostrata nell'impegno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> assidua</li> <li><input type="checkbox"/> propositiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> costante</li> <li><input type="checkbox"/> altalenante</li> <li><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</li> <li><input type="checkbox"/> altro: specificare</li> </ul>	<p><b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> costante nella media</li> <li><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</li> <li><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</li> <li><input type="checkbox"/> altro: specificare</li> </ul>
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Impegno costante</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo</li> <li><input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> </ul>

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.



Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</li> <li>X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</li> <li>X Esercitazioni guidate.</li> <li><input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>X Approfondimento degli argomenti di studio.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</li> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</li> <li>X Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</li> <li>X Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>

**CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'**

<b>Nulla da segnalare</b>
---------------------------

Guido Maurizio Iù, 03 Maggio 2024

## PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione BP**  
**PERCORSO PROFESSIONALE**  
SALA-BAR

DOCENTE PICARIELLO ANGELICA	
INSEGNAMENTO ITALIANO	
NUMERO ORE SETTIMANALI 4 ORE	
CO-PRESENZA <input checked="" type="checkbox"/> CON CAPONIGRO GIOVINA <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

### PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p><b>Modulo N. 1 – L'ETA' DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il Naturalismo in Francia: caratteri e principali esponenti</li><li>- Émile Zola: vita e opere</li><li>- Il Verismo in Italia: caratteri e principali esponenti</li> <li>- Lettura e analisi del brano "Gervasia all'Assommoir", tratto da <i>L'Assommoir</i> di Émile Zola</li><li>- Lettura e analisi della novella "Fastidi grassi", in <i>Le paesane</i> di Luigi Capuana</li></ul>
<p><b>Modulo N. 2 – GIOVANNI VERGA</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La vita</li><li>- Le opere</li><li>- Il pensiero e la poetica</li><li>- <i>I Malavoglia</i></li><li>- <i>Mastro-don Gesualdo</i></li> <li>- Lettura e analisi della novella "La lupa", in <i>Vita dei campi</i></li><li>- Lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo", in <i>Vita dei campi</i></li><li>- Lettura e analisi dei brani "Prefazione", "La famiglia Malavoglia", "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni", tratti da <i>I Malavoglia</i></li><li>- Lettura e analisi del brano "La morte di Gesualdo", tratto da <i>Mastro-don Gesualdo</i></li></ul>
<p><b>Modulo N. 3 – L'ETA' DEL DECADENTISMO</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I caratteri del Decadentismo</li><li>- I "poeti maledetti": Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud</li><li>- Le correnti del Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo</li><li>- La letteratura italiana: tra Scapigliatura e Classicismo</li><li>- Giosue Carducci: vita e opere</li><li>- Il Decadentismo in Italia</li><li>- Lettura e analisi della poesia "Corrispondenze", in <i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire</li></ul>

- Lettura e analisi del brano "Il vero volto di Dorian", tratto da *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde
- Lettura e analisi della poesia "Preludio", in *Penombre* di Emilio Praga
- Lettura e analisi della poesia "Alla stazione in una mattina d'autunno", in *Odi barbare* di Giosue Carducci

#### **Modulo N. 4 – GIOVANNI PASCOLI**

##### **Contenuti trattati**

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *Myricae*
- *Canti di Castelvecchio*
- Lettura e analisi del brano "È dentro di noi un fanciullino", tratto da *Il fanciullino*
- Lettura e analisi della poesia "Lavandare", in *Myricae*
- Lettura e analisi della poesia "X Agosto", in *Myricae*
- Lettura e analisi della poesia "L'assiuolo", in *Myricae*
- Lettura e analisi della poesia "Novembre", in *Myricae*
- Lettura e analisi della poesia "Il gelsomino notturno", in *Canti di Castelvecchio*
- Lettura e analisi del brano "Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore", tratto da *La grande Proletaria si è mossa*

#### **Modulo N. 5 – GABRIELE D'ANNUNZIO**

##### **Contenuti trattati**

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *Il piacere*
- *Laudi*
- Lettura e analisi del brano "Il ritratto di un esteta", tratto da *Il piacere*
- Lettura e analisi della poesia "La pioggia nel pineto", in *Laudi*

#### **Modulo N. 6 – LE AVANGUARDIE**

##### **Contenuti trattati**

- Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo
- Il Futurismo: esponenti, ideologia e manifesti
- Filippo Tommaso Marinetti: vita e opere
- Guillaume Apollinaire: *Calligrammi*
- Il Crepuscolarismo: esponenti e caratteri
- Guido Gozzano: vita e opere
- Lettura e analisi del brano "Il bombardamento di Adrianopoli", tratto da *Zang Tumb Tumb* di Filippo Tommaso Marinetti
- Lettura e analisi della poesia "Il pleut", in *Calligrammi* di Guillaume Apollinaire
- Lettura e analisi del poemetto "La signorina Felicita ovvero la felicità", in *I colloqui* di Guido Gozzano

#### **Modulo N. 7 – IL ROMANZO DELLA CRISI**

##### **Contenuti trattati**

- Il romanzo della crisi in Europa: Franz Kafka, Marcel Proust, James Joyce
- Caratteri, temi e tecniche narrative
- Franz Kafka: vita e opere
- *La metamorfosi*

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La narrativa della crisi in Italia</li> <li>- Lettura e analisi del brano "Il risveglio di Gregor", tratto da <i>La metamorfosi</i> di Franz Kafka</li> </ul>
<p><b>Modulo N. 8 – ITALO SVEVO</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita</li> <li>- Le opere</li> <li>- Il pensiero e la poetica</li> <li>- <i>La coscienza di Zeno</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e analisi dei brani "L'ultima sigaretta", "Un rapporto conflittuale", tratti da <i>La coscienza di Zeno</i></li> </ul>
<p><b>Modulo N. 9 – LUIGI PIRANDELLO*</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita</li> <li>- Le opere</li> <li>- Il pensiero e la poetica</li> <li>- <i>Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>- <i>Novelle per un anno</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e analisi del brano "Il sentimento del contrario", tratto da <i>L'umorismo</i></li> <li>- Lettura e analisi dei brani "Premessa", "io e l'ombra mia", tratti da <i>Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>- Lettura e analisi della novella "Il treno ha fischiato", in <i>Novelle per un anno</i></li> </ul>
<p><b>Modulo N. 10 – LA POESIA DEL NOVECENTO: GIUSEPPE UNGARETTI*</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita</li> <li>- le opere</li> <li>- Il pensiero e la poetica</li> <li>- <i>L'allegria</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e analisi delle poesie "Veglia", "Fratelli", "Mattina", "Soldati", "San Martino del Carso", in <i>L'allegria</i></li> <li>- Lettura e analisi della poesia "Non gridate più", in <i>Il dolore</i></li> </ul>
<p><b>Tipologie di analisi e scrittura realizzate nel corso dell'anno scolastico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi testuale</li> <li>- Riassunto</li> <li>- Tipologie testuali per la prima prova</li> </ul>

TESTO IN ADOZIONE	Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>Letteratura Aperta. Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea</i> , Volume 3, La Nuova Italia Editore.
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	La docente ha fornito materiale multimediale di approfondimento (video, documenti, foto, schemi) e i seguenti testi non presenti nell'antologia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovanni Verga, "Impersonalità e regressione", tratto da <i>L'amante di Gramigna, prefazione</i></li> <li>- Gabriele D'Annunzio, "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti", tratto da <i>Il piacere</i></li> <li>- "Manifesto del Futurismo"</li> <li>- "Manifesto tecnico della letteratura futurista"</li> <li>- Franz Kafka, "Mio caro papà", tratto da <i>Lettere al padre</i></li> </ul>

\*argomenti da svolgere entro il mese di maggio

Angelica Picariello lì, 03 maggio 2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**  
**Anno Scolastico 2023 / 2024**  
**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE**  
**Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro**

DOCENTE PICARIELLO ANGELICA
INSEGNAMENTO ITALIANO

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	4
Intermedio da 7 a 8,5	6
Base da 6 a 6,9	5
In fase di acquisizione fino a 5.9	2

**SITUAZIONE GENERALE**

<p><b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b></p> <input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nell'impegno:</b></p> <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b></p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione <input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza <input type="checkbox"/> Altro: specificare

### **CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'**

Sebbene la classe si sia dimostrata in qualche occasione un po' troppo vivace, rendendo necessario richiamarla più volte all'attenzione, non si segnalano particolari criticità.

Angelica Picariello lì, 03 maggi 2024

## PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione BP**

### PERCORSO PROFESSIONALE

SALA- BAR

DOCENTE PICARIELLO ANGELICA	
INSEGNAMENTO STORIA	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2 ORE	
CO-PRESENZA <input checked="" type="checkbox"/> CON CAPONIGRO GIOVINA <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

### PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p><b>Modulo N. 1 – LE RADICI SOCIALI E IDEOLOGICHE DEL NOVECENTO</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La società di massa</li><li>- La vita quotidiana</li><li>- Il dibattito politico e sociale: i partiti di massa</li><li>- Suffragette e femministe</li><li>- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo</li><li>- L'invenzione del complotto ebraico</li><li>- Gli albori del sionismo</li></ul>
<p><b>Modulo N. 2 – LA BELLA ÉPOQUE E L'ETA' GIOLITTIANA</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le illusioni della Belle époque</li><li>- I caratteri generali dell'età giolittiana</li><li>- Il doppio volto di Giolitti</li><li>- Tra successi e sconfitte</li></ul>
<p><b>Modulo N. 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le cause della guerra</li><li>- Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione</li><li>- L'Italia in guerra</li><li>- La grande guerra</li><li>- La svolta del 1917</li><li>- La conclusione del conflitto</li><li>- I trattati di pace</li><li>- Approfondimento: le trincee</li><li>- Approfondimento: l'uso dell'alcool tra i soldati ne "Un anno sull'altipiano" di Emilio Lussu</li><li>- Approfondimento: scrivere nelle trincee</li></ul>
<p><b>Modulo N. 4 – LA RIVOLUZIONE RUSSA</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'Impero russo nel XIX secolo</li></ul>

- Verso la prima guerra mondiale
- La rivoluzione del 1917
- La nascita dell'URSS e la guerra civile
- La nuova politica economica
- L'affermazione di Stalin
- La politica economica di Stalin
- Approfondimento: Stalin, l'uomo d'acciaio
- Approfondimento: L'arcipelago gulag
- Approfondimento: La fotografia al servizio della propaganda

### **Modulo N. 5 – LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN EUROPA**

#### **Contenuti trattati**

- I problemi del dopoguerra
- La crisi della democrazia
- La crisi del dopoguerra in Italia
- I nuovi partiti sulla scena politica italiana
- La sconfitta del biennio rosso in Italia
- Il dopoguerra in Germania
- La Repubblica di Weimar
- L'illusione della stabilità

### **Modulo N. 6 – LA CRISI DEL 1929**

#### **Contenuti trattati**

- Gli "anni ruggenti"
- Il Big Crash
- Dalla crisi al New Deal
- Gli effetti del New Deal
- Le ripercussioni della crisi in Europa

### **Modulo N. 7 – IL TOTALITARISMO IN ITALIA: IL FASCISMO**

#### **Contenuti trattati**

- L'affermazione del fascismo in Italia
- Mussolini alla conquista del potere
- L'Italia fascista
- La ricerca del consenso
- La politica economica del fascismo
- La politica estera
- L'Italia antifascista
- Approfondimento: il delitto Matteotti

### **Modulo N. 8 – IL NAZISMO E LA CRISI INTERNAZIONALE**

#### **Contenuti trattati**

- La fine della Repubblica di Weimar
  - Il nazismo
  - Il Terzo Reich
  - La persecuzione degli Ebrei
  - Gli anni trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature
  - La politica estera di Hitler
  - La guerra civile spagnola
  - Verso la guerra
  - Adolf Hitler
  - Arendt e le origini del totalitarismo
- Approfondimento: Totalitarismi a confronto



## Modulo N. 9 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE\*

### Contenuti trattati

- 1939-1940: la "guerra lampo"
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-1943: la svolta
- 1944-1945: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943
- La fine della guerra in Italia
- Il dramma dell'Istria e le foibe
- Approfondimento: I campi della morte
- Approfondimento: La guerra in Italia (1943-1945)
- Approfondimento: Festeggiare il 25 aprile?

TESTO IN ADOZIONE	Gianni Gentile, Luigi Ronga, <i>Guida allo studio della storia. Corso di Storia, Cittadinanza e Costituzione</i> , Vol. 5, Editrice La Scuola.
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	La docente ha fornito materiale multimediale di approfondimento (video, documenti, foto, schemi), in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>- Lettere dalle Americhe</li><li>- Visione del documentario "La vita nelle trincee nella Prima guerra mondiale"</li><li>- Trockji e Frida Kahlo</li><li>- "Discorso del bivacco"</li><li>- Il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924</li><li>- Discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925</li><li>- "Manifesto degli intellettuali fascisti" e "Manifesto degli intellettuali antifascisti"</li><li>- Primo Levi, "Considerate se questo è un uomo", tratto da <i>Se questo è un uomo</i></li><li>- Leone Ginzburg, "Lettera a Natalia"</li><li>- Giuseppe Ungaretti, "Per i morti della Resistenza", in <i>Vita di un uomo. Tutte le poesie</i></li><li>- Estratti da "Lettere di condannati a morte della Resistenza europea"</li></ul>

\*argomenti da svolgere entro il mese di maggio

Angelica Picariello lì, 03 maggio 2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**  
**Anno Scolastico 2023 / 2024**  
**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE**  
**Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro**

DOCENTE PICARIELLO ANGELICA
INSEGNAMENTO STORIA

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	3
Intermedio da 7 a 8,5	8
Base da 6 a 6,9	5
In fase di acquisizione fino a 5.9	1

**SITUAZIONE GENERALE**

<p><b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b></p> <input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nell'impegno:</b></p> <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b></p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
--	--	---

<p style="text-align: center;"><b>Punti di forza della Classe</b></p> <input type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<p style="text-align: center;"><b>Punti di debolezza della Classe</b></p> <input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro
---	---

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato</li> <li><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio</li> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>

### **CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'**

Sebbene la classe si sia dimostrata in qualche occasione un po' troppo vivace, rendendo necessario richiamarla più volte all'attenzione, non si segnalano particolari criticità.

Angelica Picariello lì, 03 maggio 2024

## PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione BP**

### PERCORSO PROFESSIONALE

ARTICOLAZIONE: SALA-BAR

DOCENTE RATTA EOTILIA	
INSEGNAMENTO FRANCESE	
NUMERO ORE SETTIMANALI 3	
CO-PRESENZA X CON CAPONIGRO GIOVINA <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON X NESSUNA

### PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p><b>Modulo N.03T.9 : L'HÔTELLERIE ET LA RESTAURATION</b></p> <p><b>Contenuti trattati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La ristorazione commerciale e collettiva a carattere sociale : differenza, esempi di attività commerciali in Italia e in Francia.</li><li>• Come organizzare un banchetto.</li><li>• Il buffet: i vari tipi di buffet.</li></ul> <p><b>GRAMMATICA:</b> ripasso dei pronomi relativi semplici e tempi verbali. Il futuro e condizionale.</p>
<p><b>Modulo N.03T.10: À CHACUN SON RÉGIME</b></p> <p><b>Contenuti trattati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La dieta mediterranea ;il vegetarianismo e il veganismo. ; La dieta macrobiotica; I regimi alternativi.</li></ul> <p><b>GRAMMATICA:</b> L'accordo del participio passato.</p>
<p><b>Modulo N.03T.11: HYGIÈNE ET SÉCURITÉ</b></p> <p><b>Contenuti trattati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli alimenti a rischio deterioramento, le modificazioni organolettiche-</li><li>• Le tecniche di conservazione con il calore , le tecniche di conservazione con il freddo</li></ul> <p><b>GRAMMATICA</b> Il participio presente e il gerundio (accenni)</p>
<p><b>Modulo N. MODULO 03T.12: L'HACCP ET LA QUALITÉ DES PRODUITS (da svolgere)</b></p> <p><b>Contenuti trattati:</b></p>

- Il sistema dell'HACCP.
- I marchi.
- Gli additivi. La tracciabilità.

**GRAMMATICA**

I connettori logici

TESTO IN ADOZIONE	M, OLIVIERI, P. BEUPART, "SAVEURS ET SERVICE" ED RIZZOLI, MILANO
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	SCHEMI E MAPPE, RIASSUNTI E MATERIALE AUTENTICO FORNITO DALL'INSEGNANTE

Eotilia Ratta, lì 03 Maggio 2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**  
**Anno Scolastico 2023 / 2024**  
**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE**  
**Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro**

DOCENTE: RATTÀ EOTILIA
INSEGNAMENTO FRANCESE

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	8
Base da 6 a 6,9	6
In fase di acquisizione fino a 5.9	2

**SITUAZIONE GENERALE**

<p><b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b></p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nell'impegno:</b></p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input checked="" type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b></p> <input type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<p>X Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</p> <p>X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</p> <p>X Esercitazioni guidate.</p> <p>X Stimoli all'autocorrezione.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>	<p><input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</p> <p>X Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</p> <p>X Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>

**CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'**

--

Eotilia Ratta, lì 03 Maggio 2024

## PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione BP**

### PERCORSO PROFESSIONALE ARTICOLAZIONE SALA-BAR

DOCENTE Bruno Daniela	
INSEGNAMENTO Inglese e Inglese tecnico	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2+1	
CO-PRESENZA X CON Giovina Caponigro <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA

### PIANO DI LAVORO SVOLTO

<b>Modulo N.1 Marketing</b> <b>Contenuti trattati:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Marketing: history and definition</li><li>- Marketing research: field research and desk research.</li><li>- Marketing Mix, the 4 Ps.</li><li>- The product life cycle:</li></ul>
<b>Modulo N.2 Restaurant promotion</b> <b>Contenuti trattati:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Restaurant start-up:</li><li>- Business plan, Find the location, Find the money and Promote.</li><li>- Different types of promotion:</li><li>- Print and Digital advertising.</li></ul>
<b>Modulo N.3 Food and health</b> <b>Contenuti trattati</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- The Eatwell Guide (UK)</li><li>- Food groups</li><li>- Nutrients</li><li>- The Food Pyramid</li><li>- The Mediterranean Diet, a real lifestyle</li></ul>
<b>Modulo N. 4 Special Diets</b> <b>Contenuti trattati</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Vegetarian, Vegan, Raw foodist, Muslims and Macrobiotic diets</li><li>- Food allergies and intolerances</li><li>- Celiac disease</li></ul>
<b>Modulo N. 5 Food safety and hygiene</b> <b>Contenuti trattati</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Food contamination</li><li>- Food poisoning</li><li>- Good storage</li></ul>



- The HACCP system

**Modulo N. 6 The Picture of Dorian Gray**

**Contenuti trattati**

- Life and works of Oscar Wilde
- Analysis of the novel: The Picture of Dorian Gray
- Plot and Themes of the novel

TESTO IN ADOZIONE	"Flavours" E. Assirelli, A. Vetri. Rizzoli Languages
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray Fotocopie e appunti in formato multimediale forniti dalla docente.

Daniela Bruno, lì 03 Maggio 2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**  
**Anno Scolastico 2023 / 2024**  
**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE**  
**Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro**

DOCENTE Bruno Daniela
INSEGNAMENTO Inglese, Inglese tecnico

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	9
Base da 6 a 6,9	5
In fase di acquisizione fino a 5.9	2

**SITUAZIONE GENERALE**

<p><b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b></p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nell'impegno:</b></p> <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b></p> <input type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</li> <li>X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</li> <li>X Attività personalizzate</li> <li>X Esercitazioni guidate.</li> <li>X Stimoli all'autocorrezione.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>X Approfondimento degli argomenti di studio.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</li> <li>X Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</li> <li>X Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>

Daniela Bruno, lì 03 Maggio 2024

## PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione BP**

### PERCORSO PROFESSIONALE ARTICOLAZIONE SALA- BAR

DOCENTE Trovato Giuseppa	
INSEGNAMENTO Matematica	
NUMERO ORE SETTIMANALI 3	
CO-PRESENZA X con docente di sostegno (Prof. Beraldi Francesco) <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA

### PIANO DI LAVORO SVOLTO

<b>Modulo N. 05T.9 LE FUNZIONI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>DEFINIZIONE DI FUNZIONE.</li><li>CLASSIFICAZIONE DI UNA FUNZIONE.</li><li>DEFINIZIONE DI DOMINIO E CODOMINIO DI UNA FUNZIONE.</li><li>TECNICHE E PROCEDURE DEL CALCOLO ALGEBRICO PER DETERMINARE IL DOMINIO DI FUNZIONI IN R.</li><li>RAPPRESENTAZIONE NEL PIANO CARTESIANO DEL DOMINIO DI UNA FUNZIONE.</li></ul>
<b>MODULO 05T.10 STUDIO DI FUNZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>CALCOLO DEL DOMINIO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICHE RAZIONALE E IRRAZIONALE.</li><li>DETERMINAZIONE DELLE COORDINATE DEI PUNTI DI INTERSEZIONE TRA FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI E GLI ASSI CARTESIANI.</li><li>STUDIO DEL SEGNO DI FUNZIONI RAZIONALI E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE INFORMAZIONI NEL PIANO CARTESIANO.</li><li>RICONOSCIMENTO DAL GRAFICO ASSEGNATO DI UNA FUNZIONE DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE: DOMINIO, CODOMINIO, INTERSEZIONI ASSI CARTESIANI, POSITIVITÀ, ASINTOTO VERTICALE, ASINTOTO ORIZZONTALE.</li></ul>
<b>MODULO 05T.11 LIMITI DI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>CONCETTO INTUITIVO DI LIMITE.</li><li>CALCOLO DI LIMITI CONSIDERANDO FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI.</li><li>LIMITE DESTRO E LIMITE SINISTRO.</li><li>RISOLUZIONE DELLE FORME INDETERMINATE (<math>+\infty - \infty</math>; <math>\frac{0}{0}</math>; <math>\frac{\infty}{\infty}</math>).</li><li>ASINTOTI: VERTICALE, ORIZZONTALE E OBLIQUO.</li><li>DEFINIZIONE DI CONTINUITÀ E CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI DISCONTINUITÀ.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li><b>MODULO 05T.12 DERIVATE DI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI.</b></li><li>CONCETTO INTUITIVO DI DERIVATA.</li></ul>

- INTERPRETAZIONE GEOMETRICA DELLA DERIVATA.
- REGOLE DI DERIVAZIONE DELLA SOMMA, PRODOTTO, POTENZA, QUOZIENTE DI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI.
- APPLICAZIONE DELLE REGOLE DI DERIVAZIONE PER LA RICERCA DEI PUNTI DI MASSIMO MINIMO (CRESCENZA, DECRESCENZA SOLO DEFINIZIONE).

**MODULO 05T.13 STUDIO DI FUNZIONE**

- RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI SEMPLICI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI FRATTE.
- RICONOSCIMENTO DAL GRAFICO ASSEGNATO DI UNA FUNZIONE DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE: DOMINIO, CODOMINIO, INTERSEZIONE ASSI CARTESIANI, POSITIVITÀ, ASINTOTI, LIMITI, CRESCENZA DECRESCENZA.

TESTO IN ADOZIONE	Colori della Matematica Autori Leonardo Sasso e Ilaria Fragni
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	APPUNTI FORNITI DALLA DOCENTE. MATERIALE PUBBLICATO SU CLASSROOM

Giuseppa Trovato, lì 03 Maggio 2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**  
**Anno Scolastico 2023 / 2024**  
**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE**  
**Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro**

DOCENTE TROVATO GIUSEPPA
INSEGNAMENTO MATEMATICA

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	2
Intermedio da 7 a 8,5	4
Base da 6 a 6,9	4
In fase di acquisizione fino a 5.9	7

**SITUAZIONE GENERALE**

<b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b>	<b>La classe si è dimostrata nell'impegno:</b>	<b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b>
<input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input checked="" type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<input type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare

<b>Punti di forza della Classe</b>	<b>Punti di debolezza della Classe</b>
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</li> <li>X Attività personalizzate</li> <li>X Esercitazioni guidate.</li> <li>X Stimoli all'autocorrezione.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>X Approfondimento degli argomenti di studio.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</li> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</li> <li>X Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>

**CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'**

Giuseppa Trovato, lì 03 Maggio 2024

## PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

**CLASSE 5<sup>^</sup> sezione BP**

### PERCORSO PROFESSIONALE

#### SALA- BAR

DOCENTE	Azzini Nicola		
INSEGNAMENTO	Religione		
NUMERO ORE SETTIMANALI	1		
CO-PRESENZA	CO-DOCENZA		
<input type="checkbox"/> CON	<input type="checkbox"/> CON		
<input type="checkbox"/> NESSUNA	<input type="checkbox"/> NESSUNA		

### PIANO DI LAVORO SVOLTO

<b>Modulo N. 1</b> <b>Contenuti trattati</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La felicità cristiana</li><li>• Le paure dell'uomo contemporaneo</li><li>• Lo scandalo della misericordia</li></ul>
<b>Modulo N. 2</b> <b>Contenuti trattati</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione digitale</li><li>• Sessualità e amore</li></ul>

TESTO IN ADOZIONE	Relicodex
-------------------	-----------

Nicola Azzini, lì 03 Maggio 2024



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**  
**Anno Scolastico 2023 / 2024**  
**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE**  
**Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro**

DOCENTE Azzini Nicola
INSEGNAMENTO Religione

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	8
Intermedio da 7 a 8,5	4
Base da 6 a 6,9	0
In fase di acquisizione fino a 5.9	0

**SITUAZIONE GENERALE**

<p><b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b></p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nell'impegno:</b></p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p><b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b></p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> <b>Coinvolgimento produttivo</b> <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ <b>Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</b></li> <li>□ Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</li> <li>□ Attività personalizzate</li> <li>□ Esercitazioni guidate.</li> <li>□ Stimoli all'autocorrezione.</li> <li>□ Altro: specificare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Approfondimento degli argomenti di studio.</li> <li>□ Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</li> <li>□ Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</li> <li>x Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</li> <li>□ Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</li> <li>□ Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</li> <li>□ Altro: specificare</li> </ul>

**CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'**

**Nessuna**

Nicola Azzini, lì 03 Maggio 2024

## PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione 5P**

### PERCORSO PROFESSIONALE

ARTICOLAZIONE  
SALA-BAR

DOCENTE Giulia Fioravanti	
INSEGNAMENTO Scienza e Cultura dell'Alimentazione	
NUMERO ORE SETTIMANALI 5	
CO-PRESENZA X CON sostegno (Prof. Beraldi Francesco) <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA X CON sala bar (Prof. Guido Maurizio) <input type="checkbox"/> NESSUNA

### PIANO DI LAVORO SVOLTO

#### MODULO 08T30. LA FILIERA AGROALIMENTARE

- Concetto di filiera, impatto ambientale, le frodi, REG. 178

#### MODULO 08T31. LE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

- Le certificazioni di tipicità dei prodotti agroalimentari: DOP, IGP, STG, PAT, BIO, De.Co., Slow Food

#### MODULO 08T32. LE CONTAMINAZIONI DEGLI ALIMENTI

- La contaminazione fisica.
- La contaminazione chimica.
- La contaminazione da agenti biologici: prioni, virus, batteri, funghi. Fattori che influenzano lo sviluppo dei microrganismi.

#### MODULO 08T33. MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI

- Malattie alimentari da contaminazioni batteriche, prioni, virus. Le parassitosi da protozoi e da metazoi.

#### MODULO 08T34. IL SISTEMA HACCP

- Aspetti normativi sulla sicurezza alimentare.
- Pacchetto Igiene. Il piano di autocontrollo HACCP.
- Applicazioni dell'HACCP: le fasi preliminari e i sette principi fondamentali.

#### MODULO 08T35. CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI

- Alterazione degli alimenti. Classificazione dei metodi di conservazione. Sistemi di conservazione. Comunicare la qualità al consumatore.

#### MODULO 08T36. COTTURA DEGLI ALIMENTI

- Modalità di trasmissione del calore. Effetti positivi e negativi della cottura. Modificazione dei nutrienti per effetti della cottura. Composti tossici da pratiche di cottura.

MODULO 08T37. NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI

- Alimenti salutistici, destinati ad un'alimentazione particolare, funzionali, i nuovi alimenti, OGM. Integratori alimentari.
- La classificazione NOVA degli alimenti.

MODULO 08T38. ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA

- Ripasso dei concetti di dieta e alimentazione equilibrata.
- MODULO 08T39. ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE ETÀ E STATI FISIOLGICI PARTICOLARI La dieta del neonato e del lattante e alimentazione complementare.
- La dieta del bambino. La dieta dell'adolescente.
- La dieta dell'adulto.
- La dieta in gravidanza e durante l'allattamento.
- La dieta nella terza età.

MODULO 08T40. DIETE E STILI ALIMENTARI

- La dieta mediterranea, dieta sostenibile, diete vegetariane e varianti, dieta macrobiotica e dieta nello sport.

MODULO 08T41. L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI PATOLOGICHE

- Alimentazione nelle malattie cardiovascolari.
- Alimentazione nelle malattie metaboliche (diabete e obesità).\*
- Allergie e intolleranze alimentari (intolleranza al lattosio e celiachia).
- Alimentazione e tumori.
- Disturbi del comportamento alimentare.\*

\* si conta di svolgerlo entro il termine delle lezioni

TESTO IN ADOZIONE	Scienza e cultura dell'alimentazione A. Machado Poseidonia scuola
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Power point utilizzati durante le spiegazioni Articoli divulgativi tratti da diversi siti internet, video, schede ed altro materiale caricato su classroom

Giulia Fioravanti lì, 03 Maggio 2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**

Anno Scolastico 2023 / 2024

**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE****Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro**

DOCENTE Giulia Fioravanti
INSEGNAMENTO Scienza e Cultura dell'Alimentazione

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	0
Intermedio da 7 a 8,5	6
Base da 6 a 6,9	8
In fase di acquisizione fino a 5.9	3

**SITUAZIONE GENERALE**

<b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b>	<b>La classe si dimostra nell'impegno:</b>	<b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b>
<input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare

<b>Punti di forza della Classe</b>	<b>Punti di debolezza della Classe</b>
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro: impegno non sempre costante

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

<b>Recupero delle difficoltà</b>	<b>Sostegno delle eccellenze</b>
<p>X Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</p> <p>X Attività personalizzate</p> <p>X Esercitazioni guidate.</p> <p><input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</p> <p>X Altro: specificare lavori di gruppo</p>	<p>X Approfondimento degli argomenti di studio.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</p> <p>X Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</p> <p>X Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</p> <p>X Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>

**CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'**

Giulia Fioravanti Ii, 03 Maggio 2024

## PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione 5 BP**

### PERCORSO PROFESSIONALE

ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA / ARTE BIANCA / ENOGASTRONOMIA / SALA/BAR

DOCENTE Massimo Russo	
INSEGNAMENTO Scienze Motorie	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

### PIANO DI LAVORO SVOLTO

<b>Modulo N. 06T1</b> Contenuti trattati : Educazione alla salute e al benessere fisico , problemi della sedentarietà , concetto di salute dinamica , l'importanza del movimento ( 10.000 passi al giorno) . esercizi di mobilizzazione articolare , potenziamento muscolare a corpo libero , stretching generale . Argomento sviluppato anche come Educazione Civica con verifica scritta .	
<b>Modulo N. 06T2</b> Contenuti trattati : Percezione di sè, capacità motorie ; circuiti vari con attrezzi e senza di potenziamento muscolare e consolidamento degli schemi motori di base . Giochi motori vari per sviluppare le capacità motorie singole e di gruppo .	
<b>Modulo N. 06T3</b> Contenuti trattati : Sport , regole e fair-play ; tecnica , regole e fondamentali della Pallacanestro , Pallavolo , Calciotto , Badminton . Esercitazioni varie sui fondamentali , regole di gioco , rispetto e spirito di squadra , valore educativo dello sport di squadra . Progetto Multisport e UDA sulla Pallavolo per le classi Quinte .	
TESTO IN ADOZIONE	Nessun libro di testo
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Fotocopie volume Più Movimento caricate su Classroom istituzionale . Materiale raccolto in rete dai ragazzi per creare power point sulla pallavolo, compito dell'UDA .

Massimo Russo, lì 03 Maggio 2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**

Anno Scolastico 2023 / 2024

**RELAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	Massimo Russo
INSEGNAMENTO	Scienze Motorie

**FASCE DI LIVELLO IN USCITA**

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello		Numero alunni
Avanzato	da 8,6 a 10	4
Intermedio	da 7 a 8,5	6
Base	da 6 a 6,9	7
In fase di acquisizione fino a 5.9		0

**SITUAZIONE GENERALE**

<b>La classe si è dimostrata nel comportamento:</b> <input type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<b>La classe si è dimostrata nell'impegno:</b> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<b>La classe si è dimostrata nella frequenza:</b> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

**RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE**

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.



Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</li> <li>X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate.</li> <li><input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</li> <li>X Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</li> <li><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: specificare</li> </ul>

**CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'**

**Le criticità non sono imputabili ai ragazzi ma alla struttura e all'obbligo organizzativo di spostamento in pullman per andare in palestra . Di fatto poco più di un'ora effettiva di lezione a settimana.**

Massimo Russo, lì 03 Maggio 2024

**Allegato n° 05**

**Si allega in forma riservata al presente documento**

PIANO EDUCAZIONE CIVICA		classe 5 BP	A.S. 2023-24	
Ambito: Costituzione e cittadinanza attiva			ore	Periodo
Materie coinvolte	Argomenti		IQ	II Q
	<b>Educazione alla cittadinanza</b>			
CDC	Assemblea di classe, elezione rappresentanti di classe, d'istituto e per la consulta provinciale.	2	X	
Inglese	Media strategies of manipulations	2	X	
Diritto e tecnica amm.va	Principi fondamentali della Costituzione	5		X
	La sostenibilità nelle imprese ristorative	2		X
Francese	Le istituzioni europee.	1		X
	<b>Viaggio della memoria.</b>	5	X	
Italiano e Storia	La guerra nella storia.	4	2 ore	2 ore
CDC	Progetto Cittadinanza e Costituzione a cura di Officina educativa e ANPI	4	X	
Ambito: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione alla salute e al benessere, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			ore	Periodo
Materie coinvolte	Argomenti		IQ	II Q
	<b>Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>			
Francese	I marchi di qualità	3		X
Inglese	Sustainability	2		X
Sala	La sostenibilità	3		X
Scienze degli alimenti	La sostenibilità ambientale	3		X
Matematica	Lo spreco Alimentare	3	X	
	<b>Educazione alla salute e al benessere</b>			
Scienze degli alimenti	Influenza della cottura sul valore nutrizionale degli alimenti ed effetti sulla salute	3		X
Scienze motorie	Corretti e Sani stili di vita	3		X
Ambito: Cittadinanza digitale				

Materie coinvolte	Argomenti	ore	Periodo	
	////////////////////////////////////	0	////////////////////////////////	
			IQ	II Q
Totale ore			18	27
Totale ore generale			45	

**Allegato n° 07 \***  
**Allegato n° 08 \*\***

**Si allegano in forma riservata al presente documento**

### Esame di stato 2024: attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Il Consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del Consiglio di Classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

[D.lgs. n. 62/2017](#)

# SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

30/04/2024

CLASSE – 5 SEZIONE BP

Anno Scolastico 2023/2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

## **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **PROPOSTA A1**

**Primo Levi**, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
quasi volessi ripenetrare in lei  
quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
è filtrata a cercarti per le finestre serrate  
della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
a incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
agonia senza fine, terribile testimonianza  
di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
la sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
la sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della «bambina di Pompei» e quelle della «fanciulla d'Olanda» e della «scolaria di Hiroshima»?
3. «Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra»: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con «Terribile testimonianza / di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme».

### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»



Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Gino Strada**, *La guerra piace a chi non la conosce* (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022).

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione – o più spesso la scusa – per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra – il suo risultato concreto – molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

### **Comprensione e analisi**

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

### **Produzione**

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

## **PROPOSTA B2**

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”<sup>1</sup>. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

### **NOTE**

1. “panem et digitale circenses”: l'espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali

attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

### **Produzione**

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la tua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario

attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al «ruolo ancillare» della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il «parlare in corsivo» viene definito «un gioco parassitario».
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

L'omologazione oggi

In uno degli *Scritti corsari* **Pier Paolo Pasolini** afferma: «L'ansia del consumo è un'ansia di obbedienza a un ordine non pronunciato. Ognuno in Italia sente l'ansia, degradante, di essere uguale agli altri nel consumare, nell'essere felice, nell'essere libero: perché questo è l'ordine che egli ha inconsciamente ricevuto, e a cui “deve” obbedire, a patto di sentirsi diverso. Mai la diversità è stata una colpa così spaventosa come in questo periodo di tolleranza» (da *Ampliamento del “bozzetto” sulla rivoluzione antropologica in Italia*, “Il Mondo”, 11 luglio 1974).

Pasolini, come è logico, ragiona su scala nazionale, mentre noi siamo chiamati ad affrontare problematiche analoghe in termini globali. Che cosa è cambiato, se qualcosa è cambiato? Quali sono i mezzi attraverso cui passa oggi l'omologazione? Nei nostri media prevale

l'uniformità o c'è spazio anche per una pluralità di modelli? C'è ancora ostilità nei confronti della «diversità», malgrado il clima di «tolleranza»? Altrove, ma sempre in relazione al consumismo, Pasolini allude all'ansia della felicità, o meglio, della sua ostentazione: concordi sul fatto che questo aspetto è esasperato dall'esposizione sui social media? Come avrebbe giudicato Pasolini un influencer di oggi? Argomenta le tue riflessioni su questi temi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO  
AD ALTA LEGGIBILITA'**

**30/04/2024**

**CLASSI 5 Sezione 5BP**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO  
LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.**

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
quasi volessi ripenetrare in lei  
quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
è filtrata a cercarti per le finestre serrate  
della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
a incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
agonia senza fine, terribile testimonianza  
di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
la sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
la sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
tristi custodi segreti del tuono definitivo,



ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della «bambina di Pompei» e quelle della «fanciulla d'Olanda» e della «scolara di Hiroshima»?
3. «Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra»: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con «Terribile testimonianza / di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme».

### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello

una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

## **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Gino Strada**, *La guerra piace a chi non la conosce (Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022).

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione – o più spesso la scusa – per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra – il suo risultato concreto – molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il

bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

### **Comprensione e analisi**

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

### **Produzione**

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### **PROPOSTA B2**

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, *l'infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [Intelligenza

Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"<sup>1</sup>. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

## NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna

l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

## **Produzione**

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro



competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al «ruolo ancillare» della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il «parlare in corsivo» viene definito «un gioco parassitario».
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente

titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

L'omologazione oggi

In uno degli *Scritti corsari* **Pier Paolo Pasolini** afferma: «L'ansia del consumo è un'ansia di obbedienza a un ordine non pronunciato. Ognuno in Italia sente l'ansia, degradante, di essere uguale agli altri nel consumare, nell'essere felice, nell'essere libero: perché questo è l'ordine che egli ha inconsciamente ricevuto, e a cui "deve" obbedire, a patto di sentirsi diverso. Mai la diversità è stata una colpa così spaventosa come in questo periodo di tolleranza» (da *Ampliamento del "bozzetto" sulla rivoluzione antropologica in Italia*, "Il Mondo", 11 luglio 1974).

Pasolini, come è logico, ragiona su scala nazionale, mentre noi siamo chiamati ad affrontare problematiche analoghe in termini globali. Che cosa è cambiato, se qualcosa è cambiato? Quali sono i mezzi attraverso cui passa oggi l'omologazione? Nei nostri media prevale l'uniformità o c'è spazio anche per una pluralità di modelli? C'è ancora ostilità nei confronti della «diversità», malgrado il clima di «tolleranza»? Altrove, ma sempre in relazione al consumismo, Pasolini allude all'ansia della felicità, o meglio, della sua ostentazione: concordi sul fatto che questo aspetto è esasperato dall'esposizione sui social media? Come avrebbe giudicato Pasolini un influencer di oggi? Argomenta le tue riflessioni su questi temi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROVA DI ITALIANO  
EQUIPOLLENTE

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**PROPOSTA A**

**Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.**

*«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»*

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861- 1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud.

Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano aiutandoti con le seguenti domande- guida

- Qual è il rapporto tra Emilio Brentani e sua sorella? Come viene descritta la dinamica familiare tra i due?
- Qual è la situazione lavorativa di Emilio e come si sente riguardo ai suoi due impieghi, sia nella compagnia assicurativa che nella sua aspirazione letteraria?
- Come Emilio percepisce il suo passato artistico, in particolare il successo iniziale del suo romanzo? Qual è il suo atteggiamento nei confronti del suo lavoro letterario?
- Qual è la visione di Emilio riguardo al suo futuro artistico e alla sua carriera? Come giustifica la sua inattività nel campo della scrittura?
- Quali sono le tensioni interne che Emilio sperimenta riguardo alla sua identità e al suo senso di realizzazione personale e professionale?
- In che modo il tema dell'aspettativa e della speranza per il futuro permea il pensiero e le azioni di Emilio? Come si rapporta alla sua percezione della propria vita e della sua arte?

2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.

3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?

4. «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

**Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.**

Per la costruzione del tuo elaborato segui i punti guida che potrebbero fornirti degli spunti di riflessione.

## **1. Introduzione**

- Presentazione dell'opera "Senilità" di Italo Svevo
- Definizione dell'inettitudine come tema ricorrente nei suoi romanzi e nelle sue opere.

## **2. Il concetto di inettitudine in Svevo**

- Analisi del concetto di inettitudine secondo Svevo.
- Studio dei personaggi sveviani caratterizzati dall'inettitudine, come ad esempio Zeno Cosini ne "La coscienza di Zeno".

## **3. Manifestazioni dell'inettitudine**

- Identificazione dei comportamenti e delle caratteristiche tipiche dei personaggi inetti sveviani.
- Analisi delle cause e delle conseguenze dell'inettitudine nei rapporti tra i diversi personaggi

## **4. L'inettitudine come tema universale**

- Riflessione sull'universalità del tema dell'inettitudine trattato da Svevo.
- Confronto con altre opere letterarie e con la contemporaneità per evidenziare la rilevanza e la persistenza del tema.

## **5. Conclusioni**

- Riassunto delle principali riflessioni sul tema dell'inettitudine in Italo Svevo.

## PROPOSTA B

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

*«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo Le guide del tramonto. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»*

### Comprensione e Analisi

1. Chi è l'autore del testo? Da quale testo è tratto? Qual è l'argomento del testo?
2. Riassumi il contenuto del brano aiutandoti con le seguenti domande- guida e iniziando con questa frase

*Ecco il riassunto del testo in analisi:*

- Secondo l'autore quale effetto ha la musica sugli esseri umani?
- Qual è l'atteggiamento degli alieni "Superni" nei confronti della musica umana?

- Secondo l'autore, quali caratteristiche rendono la musica così particolare rispetto ad altre forme di espressione umana?
- Quale potere ha la musica sugli esseri umani secondo l' autore?
- Qual è l'origine della propensione umana per la musica secondo il testo?
- Da cosa viene influenzata la propensione per la musica?
- Perché la musica è profondamente radicata nell' uomo?

**Rispondi alle domande oppure costruisci un testo che comprenda le risposte a tutte le domande proposte, non necessariamente in ordine. Ogni volta che rispondi alle domande metti tra parentesi (Risposta alla domanda n.....)**

3. Spiega il significato del termine "musicofilia".
4. In che modo l'autore illustra il potere emotivo della musica e fornisce esempi per supportare il suo argomento?
5. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?
6. In che modo l'autore conclude il testo e quale significato attribuisce al potere della musica?

## **Produzione**

**Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.**

Per la costruzione del tuo elaborato segui i punti guida che potrebbero fornirti degli spunti di riflessioni.

### **1. Introduzione**

- Presentazione del tema: importanza della musica per l' essere umano e i molteplici modi in cui la musica influenza gli esseri umani: emotivamente, cognitivamente, socialmente

### **2. Potere emotivo della musica**

- emozioni scatenate dalla musica
- Esempi di come la musica può influenzare il nostro umore e stato d'animo.

### **3. Effetti cognitivi e potere della musica sulla salute fisica e mentale**

- legame tra musica, salute e capacità cognitive (l'apprendimento, la memoria e la concentrazione).



- Illustrazione di come la musica possa essere utilizzata per migliorare l'apprendimento e facilitare la memorizzazione e di come la musica possa essere utilizzata terapeuticamente per migliorare la salute mentale e fisica.

#### **4. Comunicazione universale della musica**

- Ruolo della musica nel superare le barriere linguistiche e culturali, consentendo la condivisione di sentimenti e pensieri.

#### **5. Ruolo sociale della musica**

- Potere della musica nell'ispirare il cambiamento, la lotta per la giustizia, oltre che nella promozione della creatività e della realizzazione personale.

#### **6. Esperienze personali**

- Riflessione sull'esperienza individuale del potere della musica e dei suoi impatti sulla vita quotidiana.

#### **7. Conclusioni**

- Riaffermazione dell'importanza della musica nella vita umana e della necessità di apprezzarne il potere.

## PROPOSTA C2

### L'omologazione oggi

*In uno degli Scritti corsari Pier Paolo Pasolini afferma: «L'ansia del consumo è un'ansia di obbedienza a un ordine non pronunciato. Ognuno in Italia sente l'ansia, degradante, di essere uguale agli altri nel consumare, nell'essere felice, nell'essere libero: perché questo è l'ordine che egli ha inconsciamente ricevuto, e a cui "deve" obbedire, a patto di sentirsi diverso. Mai la diversità è stata una colpa così spaventosa come in questo periodo di tolleranza»*

*(da Ampliamento del "bozzetto" sulla rivoluzione antropologica in Italia, "Il Mondo", 11 luglio 1974).*

Per la costruzione del tuo elaborato segui i punti guida che potrebbero fornirti degli spunti di riflessione

### **1. Introduzione**

- Definizione di omologazione nel contesto sociale e culturale (Che cosa si intende per omologazione?)

### **2. Omologazione e società**

- Forme di omologazione presenti nella società contemporanea. (Perché gli adolescenti non sono più originali? Cosa spinge i giovani ad omologarsi? Il pregiudizio degli altri e la cultura dell'immagine della perfezione quanto incidono su questo tema?)
- Ruolo dei media, della pubblicità e dei social nell'omologazione dei comportamenti e delle opinioni. (Quali sono i mezzi attraverso cui passa oggi l'omologazione? Quanto incidono i social network sul fattore dell'omologazione? Nei nostri media prevale l'uniformità o c'è spazio anche per una pluralità di modelli? Come avrebbe giudicato Pasolini un influencer di oggi?)

### **3. Le conseguenze dell'omologazione**

- Effetti dell'omologazione sull'autenticità delle persone.
- L'omologazione può essere accostata ad una maschera pirandelliana da indossare per essere accettati dalla società?
- Può la non-omologazione creare disagio ed incidere sul benessere emotivo dei giovani adolescenti?

### **4. Ribellione all'omologazione**

- Importanza della diversità e dell'originalità nel contrastare l'omologazione.

- Ruolo dell'educazione e della consapevolezza nel preservare la propria individualità.
- C'è ancora ostilità nei confronti della «diversità», malgrado il clima di «tolleranza»?

## **5. Conclusioni**

- Riflessione sull'importanza di una società che valorizzi la diversità e rispetti le differenze individuali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROVA DI ITALIANO  
ALUNNI DIFFERENZIATI  
5 SEZIONE BP

**LEGGI IL BRANO A ED EFFETTUA GLI ESERCIZI PROPOSTI**

**BRANO A .**

**TESTO: "CIBO E SPORT"**

Ecco 10 regole che devono seguire i ragazzi che vogliono praticare uno sport.

1. Se vuoi crescere bene assaggia e mangia di tutto.
2. Fai ogni giorno 5 pasti: prima colazione, spuntino di metà mattina, pranzo, merenda e cena.
3. Mangia con calma e mastica bene.
4. Bevi molta acqua ed evita le bibite gassate.
5. Se vuoi avere molte energie fai una colazione abbondante, con latte, yogurt, cereali, pane, marmellata, miele e frutta.
6. A pranzo fai un pasto leggero con pasta o riso con olio d'oliva, formaggio grattugiato e sughi leggeri, verdura e frutta.
7. A cena scegli tra carne, pesce, uova, formaggio, prosciutto e legumi. Ricordati la verdura e la frutta.
8. Preferisci merende e spuntini leggeri, cambiando spesso.
9. Prima di fare uno sport evita cibi troppo grassi: no a paste troppo condite, formaggi cremosi, fritti, dolci con panna o crema.
10. Mangia sempre allo stesso orario.

## **A) COMPrensIONE**

### **ESERCIZIO 1. RISPONDI ALLE DOMANDE.**

1. Uno sportivo quanti pasti al giorno deve fare?
2. Quali cibi deve evitare?
3. Che cosa deve bere?
4. Qual è il pasto più importante per avere molte energie?
5. Quali alimenti bisogna mangiare a pranzo?
6. Quale bevanda bisogna bere in grandi quantità?
7. Quali di queste regole tu non rispetti?

### **ESERCIZIO 2. COMPLETA LE FRASI PRESENTI NEL TESTO**

- A pranzo fai un pasto.....
- Mangia sempre.....
- Se vuoi crescere bene.....
- Bevi molta .....
- A cena scegli tra .....
- Se vuoi avere molte energie fai.....
- Prima di fare uno sport evita .....
- Preferisci merende e.....

## **A1) PRODUZIONE**

**Sulla base delle tue conoscenze ed esperienze, prova a scrivere delle tue riflessioni personali su quanto sia importante mangiare sano e praticare dello sport.**

## **LEGGI IL BRANO B ED EFFETTUA GLI ESERCIZI PROPOSTI**

### **BRANO B**

#### **TESTO: "IN PALESTRA"**

A Lin piace tanto muoversi e tutte le settimane aspetta con impazienza l'ora di ginnastica. Anche i suoi compagni sono contenti di andare in palestra. Prima di cominciare tutti si devono cambiare nello spogliatoio. Ci sono due spogliatoi, uno per i maschi e uno per le femmine, e mentre si cambiano gli alunni ridono e scherzano. Alcuni indossano la tuta da ginnastica, altri pantaloncini e maglietta, ma tutti devono avere le scarpe da ginnastica, per non sporcare e non rovinare il pavimento della palestra. Durante l'ora di educazione motoria Lin e i suoi compagni provano tanti sport diversi: basket, pallavolo, atletica, rugby, calcio... Lin è contenta quando giocano a pallavolo, perché le piacciono gli sport di squadra ed è bravissima a fare la battuta. Le piace anche fare le gare di corsa, perché è velocissima e spesso vince.

### **COMPRENSIONE**

#### **ESERCIZIO 3. RISPONDI ALLE DOMANDE.**

1. A Lin e ai suoi compagni piace andare in palestra?
2. Cosa devono fare gli alunni prima di fare ginnastica?
3. Quanti spogliatoi ci sono?
4. Come si comportano gli alunni quando sono in spogliatoio?
5. Come si vestono gli alunni per fare ginnastica?
6. Cosa è obbligatorio avere per entrare in palestra? Perché?
7. Che sport fanno gli alunni in palestra?
8. Perché a Lin piace giocare a pallavolo?

9. Perché le piace fare le gare di corsa?

**ESERCIZIO 4. SOTTOLINEA TUTTI I NOMI E CERCHIA INVECE TUTTI I VERBI.**

**ESERCIZIO 5. SCRIVI I NOMI DI TUTTI GLI SPORT CHE CONOSCI. QUAL E' IL TUO PREFERITO E PERCHE'?**

**ESERCIZIO 6. VERO O FALSO**

<b>AFFERMAZIONE</b>	<b>VERO</b>	<b>FALSO</b>
A Lin non piace muoversi.		
In palestra ci sono tre spogliatoi.		
Mentre si cambiano gli alunni ridono.		
Tutti gli alunni devono avere le scarpe da ginnastica.		
Lin è contenta quando gioca a calcio.		
A Lin non piacciono i giochi di squadra.		
Lin ama provare diversi tipi di sport.		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI",  
REGGIO EMILIA (RE) – TIPOLOGIA A**

**INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)**

	Livelli e descrittori					Punteggio parziale
1. Ideazione e pianificazione del testo.  Coesione e coerenza testuale.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Accurata, articolata e approfondita.</i>  <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Presente e accurata.</i>  <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Complessivamente soddisfacente.</i>  <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Alquanto superficiale.</i>  <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Spesso assente/assente.</i>  <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	
2. Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Lessico adeguato e appropriato.</i>  <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i>  <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>  <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i>  <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i>  <i>Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i>  <i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i>  <i>Valutazioni personali appropriate.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i>  <i>Valutazioni personali presenti.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Conoscenze superficiali.</i>  <i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Conoscenze limitate/assenti.</i>  <i>Valutazioni personali assenti.</i>	

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)**

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>(5 pt.)</b> <i>I vincoli sono rispettati in modo preciso e completo.</i>	<b>(4 pt.)</b> <i>I vincoli sono complessivamente rispettati.</i>	<b>(3 pt.)</b> <i>Rispetto parziale dei vincoli.</i>	<b>(2 pt.)</b> <i>Rispetto dei vincoli carente.</i>	<b>(1-0 pt.)</b> <i>Rispetto dei vincoli scarso o nullo.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Comprensione ampia e articolata.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Comprensione complessivamente esauriente.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Comprensione sufficiente o appena sufficiente.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Comprensione superficiale/incompleta.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Comprensione inadeguata e scorretta.</i>	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<b>(5 pt.)</b> <i>Analisi corretta, accurata ed efficace.</i>	<b>(4 pt.)</b> <i>Analisi corretta ma non sempre adeguata.</i>	<b>(3 pt.)</b> <i>Analisi con qualche errore e incuria.</i>	<b>(2 pt.)</b> <i>Analisi imprecisa.</i>	<b>(1-0 pt.)</b> <i>Analisi scorretta.</i>	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>(10-9 pt.)</b> <i>Interpretazione ricca e personale.</i>	<b>(8-7 pt.)</b> <i>Interpretazione esauriente.</i>	<b>(6 pt.)</b> <i>Interpretazione sufficiente.</i>	<b>(5-4 pt.)</b> <i>Interpretazione superficiale e non del tutto adeguata.</i>	<b>(3-0 pt.)</b> <i>Interpretazione molto limitata e scorretta.</i>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi):</b>	<b>/100</b>	<b>VOTO (in ventesimi):</b>	<b>/20</b>	<b>VOTO (in decimi):</b>	<b>/10</b>	



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI",  
REGGIO EMILIA (RE) – TIPOLOGIA B**

**INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)**

	Livelli e descrittori					Punteggio parziale
1. Ideazione e pianificazione del testo.  Coesione e coerenza testuale.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Accurata, articolata e approfondita.</i>  <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Presente e accurata.</i>  <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Complessivamente soddisfacente.</i>  <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Alquanto superficiale.</i>  <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Spesso assente/assente.</i>  <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	
2. Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Lessico adeguato e appropriato.</i>  <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i>  <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>  <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i>  <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i>  <i>Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i>  <i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i>  <i>Valutazioni personali appropriate.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i>  <i>Valutazioni personali presenti.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Conoscenze superficiali.</i>  <i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Conoscenze limitate/assenti.</i>  <i>Valutazioni personali assenti.</i>	

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)**

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>(15-13 pt.)</b> <i>Tesi individuata in modo corretto, argomentazioni riconosciute ed accuratamente esposte.</i>	<b>(12-10 pt.)</b> <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute.</i>	<b>(9-7 pt.)</b> <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute solo in parte.</i>	<b>(6-4 pt.)</b> <i>Tesi individuata ma argomentazioni non riconosciute.</i>	<b>(3-0 pt.)</b> <i>Tesi non individuata e argomentazioni non riconosciute.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Percorso ragionativo chiaro e coeso; utilizzo dei connettivi preciso ed efficace.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Percorso ragionativo coeso; utilizzo dei connettivi adeguato.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Percorso ragionativo abbastanza coeso; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Percorso ragionativo non del tutto coerente; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Percorso ragionativo non coerente; utilizzo dei connettivi inadeguato.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>(5 pt.)</b> <i>Riferimenti corretti, accurati ed efficaci.</i>	<b>(4 pt.)</b> <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	<b>(3 pt.)</b> <i>Riferimenti corretti ma non sempre adeguati.</i>	<b>(2 pt.)</b> <i>Riferimenti imprecisi e superficiali.</i>	<b>(1-0 pt.)</b> <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

<b>PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi):</b>	<b>/100</b>	<b>VOTO (in ventesimi):</b>	<b>/20</b>	<b>VOTO (in decimi):</b>	<b>/10</b>
---	-------------	-----------------------------	------------	--------------------------	------------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) – TIPOLOGIA C**

**INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)**

	Livelli e descrittori					
1. Ideazione e pianificazione del testo.  Coesione e coerenza testuale.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Accurata, articolata e approfondita.</i>  <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Presente e accurata.</i>  <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Complessivamente soddisfacente.</i>  <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Alquanto superficiale.</i>  <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Spesso assente/assente.</i>  <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	<b>Punteggio parziale</b>
2. Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Lessico adeguato e appropriato.</i>  <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i>  <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>  <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i>  <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i>  <i>Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i>  <i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i>  <i>Valutazioni personali appropriate.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i>  <i>Valutazioni personali presenti.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Conoscenze superficiali.</i>  <i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	<b>(6-0 pt.)</b> <i>Conoscenze limitate/assenti.</i>  <i>Valutazioni personali assenti.</i>	

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)**

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	<b>(15-13 pt.)</b> <i>Testo adeguato e pertinente.</i>	<b>(12-10 pt.)</b> <i>Testo quasi sempre pertinente e adeguato.</i>	<b>(9-7 pt.)</b> <i>Testo complessivamente pertinente.</i>	<b>(6-4 pt.)</b> <i>Testo poco pertinente, con improprietà e imprecisioni.</i>	<b>(3-0 pt.)</b> <i>Testo gravemente inadeguato e non pertinente.</i>	<b>Punteggio parziale</b>
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>(15-13 pt.)</b> <i>Esposizione chiara, efficace e adeguatamente argomentata.</i>	<b>(12-10 pt.)</b> <i>Esposizione lineare ed ordinata.</i>	<b>(9-7 pt.)</b> <i>Esposizione non sempre lineare e ordinata.</i>	<b>(6-4 pt.)</b> <i>Esposizione con molti errori e disordinata.</i>	<b>(3-0 pt.)</b> <i>Esposizione non lineare e disordinata, tale da compromettere la comprensione del messaggio.</i>	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>(10-9 pt.)</b> <i>Riferimenti corretti, accurati e approfonditi.</i>	<b>(8-7 pt.)</b> <i>Riferimenti corretti.</i>	<b>(6 pt.)</b> <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	<b>(5-4 pt.)</b> <i>Riferimenti superficiali e non del tutto corretti.</i>	<b>(3-0 pt.)</b> <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

<b>PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi):</b>	<b>/100</b>	<b>VOTO (in ventesimi):</b>	<b>/20</b>	<b>VOTO (in decimi):</b>	<b>/10</b>
---	-------------	-----------------------------	------------	--------------------------	------------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME  
I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) PER ALUNNI DSA-BES**

ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).**

**INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)**

1. Ideazione e pianificazione del testo.  Coesione e coerenza testuale.	(25-21pt) Accurata, articolata ed approfondita.  Testo perfettamente coerente e coeso.	(20-16pt.) Presente e accurata.  Testo quasi sempre coerente e coeso.	(15-13pt.) Complessivamente soddisfacente.  Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	(12-8pt.) Alquanto superficiale.  Molti limiti di coerenza e coesione.	(7-0pt.) Spesso assente/assente.  Testo disordinato e incoerente.	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(15-13pt.) Lessico globalmente adeguato.  Grammatica nel complesso corretta ed efficace.	(12-10pt.) Lessico non sempre adeguato e appropriato.  Grammatica non sempre corretta e adeguata.	(9-7pt.) Lessico con imprecisioni imperfezioni.  Diversi errori e incurie grammaticali.	(6-4pt.) Diffuse improprietà e imprecisioni lessicali.  Grammatica piuttosto imprecisa e superficiale.	(3-0pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.  Grammatica del tutto lacunosa e tale da inficiare la comprensione del testo	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) Accurati, articolati e approfonditi.	(16-13 pt.) Presenti e accurati.	(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacenti.	(10-7 pt.) Alquanto superficiali.	(6-0pt.) Spesso assenti/assenti.	

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)**

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) Completo.	(4p pt.) Pressoché completo.	(3 pt.) Parziale ma complessivamente Adeguato.	(2 pt.) Carente.	(1-0 pt.) Molto scarso o nullo.	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) Ampia e articolata.	(16-13 pt.) Esauriente.	(12-11 pt.) Sufficiente/appena sufficiente.	(10-7 pt.) Superficiale/ Incompleta.	(6-0pt.) Molto limitata e scorretta.	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) Pienamente corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Qualche errore e incuria.	(2 pt.) Imprecisa.	(1-0 pt.) Molte imprecisioni/scorretta.	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) Ampia e articolata.	(8-7 pt.) Esauriente.	(6 pt.) Sufficiente.	(5-4 pt.) Superficiale/ Incompleta.	(3-0pt.) Molto limitata e scorretta.	

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)**

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13pt.) Ampia e articolata.	(12-10pt.) Esauriente.	(9-7pt.) Sufficiente.	(6-4pt.) Superficiale/ incompleta.	(3-0 pt.) Molto limitata e scorretta.	<b>Punteggio parziale</b>
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) Pienamente corretta.	(16-13 pt.) Pochi, non gravi errori.	(12-11 pt.) Qualche errore.	(10-7 pt.) Molti errori.	(6-0pt.) Moltissimi errori/ decisamente scorretta.	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) Pienamente corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Qualche errore e incuria.	(2 pt.) Imprecisa e superficiale.	(1-0 pt.) Molte imprecisioni/ scorretta.	

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)**

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13pt.) Adeguate e appropriate.	(12-10 pt.) Quasi sempre adeguate e appropriate	(9-7 pt.) Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	(6-4 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni.	(3-0 pt.) Gravemente inadeguate e non appropriate.	<b>Punteggio parziale</b>
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13pt.) Pienamente corretto.	(12-10 pt.) Pochi, non gravi errori.	(9-7 pt.) Qualche errore.	(6-4 pt.) Molti errori.	(3-0 pt.) Moltissimi errori/ decisamente scorretto.	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) Accurate, articolate e approfondite.	(8-7 pt.) Presenti e accurate.	(6 pt.) Complessivamente soddisfacenti.	(5-4 pt.) Alquanto superficiali.	(3-0pt.) Spesso assenti/assenti.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi):</b> /100	<b>VOTO (in ventesimi):</b> /20		<b>VOTO (in decimi):</b> /10			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE**  
**ESAME DI STATO 2022/2023 (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M. 769 del 26/11/18)**  
**I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE)**

ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)**

1. Ideazione e pianificazione del testo.  Coesione e coerenza testuale.	(25-21pt) <i>Accurata, articolata ed approfondita.</i>  <i>Testo coerente e coeso.</i>	(20-16pt.) <i>Presente e accurata.</i>  <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(15-13pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i>  <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(12-8pt.) <i>Alquanto superficiale.</i>  <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(7-0pt.) <i>Spesso assente/ assente.</i>  <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(15-13pt.) <i>Lessico globalmente adeguato.</i>  <i>Grammatica nel complesso corretta ed efficace.</i>	(12-10pt.) <i>Lessico non sempre adeguato e appropriato.</i>  <i>Grammatica non sempre corretta e adeguata.</i>	(9-7pt.) <i>Lessico con imprecisioni e imperfezioni.</i>  <i>Diversi errori grammaticali e incurie.</i>	(6-4pt.) <i>Diffuse improprietà e imprecisioni lessicali.</i>  <i>Grammatica piuttosto imprecisa e superficiale.</i>	(3-0pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i>  <i>Grammatica del tutto lacunosa e tale da inficiare la comprensione del testo.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Accurati, articolati e approfonditi.</i>	(16-13 pt.) <i>Presenti e accurati.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiali.</i>	(6-0pt.) <i>Spesso assenti/ assenti.</i>	

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)**

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>Preciso.</i>	(4p pt.) <i>Pressoché preciso.</i>	(3 pt.) <i>Parziale.</i>	(2 pt.) <i>Carente.</i>	(1-0 pt.) <i>Scarso o nullo.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Complessivamente esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Sufficiente/ appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Superficiale/ Incompleta.</i>	(6-0pt.) <i>Inadeguata e scorretta.</i>	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Molto imprecisa/ scorretta.</i>	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(8-7 pt.) <i>Esauriente.</i>	(6 pt.) <i>Sufficiente.</i>	(5-4 pt.) <i>Superficiale/ Incompleta.</i>	(3-0pt.) <i>Molto limitata e scorretta.</i>	

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)**

<b>4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>(15-13pt.)</b> <i>Tesi e argomentazioni individuate correttamente.</i>	<b>(12-10pt.)</b> <i>Tesi e argomentazioni complessivamente corrette.</i>	<b>(9-7pt.)</b> <i>Tesi e argomentazioni sufficienti.</i>	<b>(6-4pt.)</b> <i>Tesi e argomentazioni superficiali.</i>	<b>(3-0 pt.)</b> <i>Tesi e argomentazioni non riconosciute.</i>	<b>Punteggio parziale</b>
<b>5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.</b>	<b>(20-17 pt.)</b> <i>Piena ed efficace.</i>	<b>(16-13 pt.)</b> <i>Adeguate e complessivamente efficaci.</i>	<b>(12-11 pt.)</b> <i>Sufficiente.</i>	<b>(10-7 pt.)</b> <i>Non sempre coerente ed adeguata.</i>	<b>(6-0pt.)</b> <i>Non coerente ed inadeguata.</i>	
<b>6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>(5 pt.)</b> <i>Riferimenti corretti, globalmente accurati ed efficaci.</i>	<b>(4 pt.)</b> <i>Riferimenti corretti e sufficienti.</i>	<b>(3 pt.)</b> <i>Riferimenti corretti ma essenziali.</i>	<b>(2 pt.)</b> <i>Riferimenti imprecisi e non sempre adeguati</i>	<b>(1-0 pt.)</b> <i>Inadeguati o non presenti</i>	

**INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)**

<b>4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>	<b>(15-13pt.)</b> <i>Adeguate e pertinenti.</i>	<b>(12-10 pt.)</b> <i>Quasi sempre pertinente e coerente.</i>	<b>(9-7 pt.)</b> <i>Complessivamente adeguato.</i>	<b>(6-4 pt.)</b> <i>Poco pertinente con improprietà e imprecisioni.</i>	<b>(3-0 pt.)</b> <i>Inadeguato e non appropriato.</i>	<b>Punteggio parziale</b>
<b>5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	<b>(15-13pt.)</b> <i>Chiara, efficace ed ordinata.</i>	<b>(12-10 pt.)</b> <i>Lineare ed ordinata.</i>	<b>(9-7 pt.)</b> <i>Globalmente lineare ed ordinata.</i>	<b>(6-4 pt.)</b> <i>Non sempre chiara ed ordinata.</i>	<b>(3-0 pt.)</b> <i>Poco chiara e disordinata.</i>	
<b>6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>(10-9 pt.)</b> <i>Articolate e approfondite.</i>	<b>(8-7 pt.)</b> <i>Corrette e sufficientemente accurate.</i>	<b>(6 pt.)</b> <i>Riferimenti corretti ma essenziali.</i>	<b>(5-4 pt.)</b> <i>Superficiali e non del tutto corretti.</i>	<b>(3-0pt.)</b> <i>Inadeguate e non sempre presenti.</i>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi):</b> /100	<b>VOTO(in ventesimi):</b> /20		<b>VOTO(in decimi):</b> /10			

**Indirizzo IP – enogastronomia e ospitalità alberghiera**

- Accoglienza Turistica
- Arte Bianca – Lavorazione Prodotti Dolciari
- Enogastronomia - Cucina
- Sala Bar e Vendita

**Prova:**

**TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

***Durata della Prova: 4 ore***

***Nucleo Tematico:***

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

***Prova Scritta affidata al docente interno di:***

Scienze degli Alimenti, Diritto e tecniche amministrative, Laboratorio di Sala e Vendita

DOCUMENTO

**Ristorazione: tendenze e novità**

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un **cambiamento dell'offerta gastronomica**: molti ristoranti si sono specializzati in **proposte particolari e mirate**. C'è chi ha preferito dedicarsi principalmente alla cucina locale, magari rivisitandola, chi invece ha voluto introdurre in Italia cucine esotiche e altri che hanno preferito dedicarsi a vegani e altre nicchie. Insomma, i ristoranti aumentano e quindi devono prepararsi per soddisfare i gusti di un target sempre più limitato.

Secondo i dati dell'Osservatorio questa tendenza continuerà e sarà apprezzata dai consumatori. Senza dubbio, però i ristoranti diventeranno sempre più delle vere e proprie **aziende strutturate**, che dovranno avere strategie mirate e organizzazioni impeccabili.

**Tre tipi di ristoranti destinati a crescere**

È emerso che nei prossimi anni **si diffonderanno tre tipi di ristoranti** in particolare:

- **locali accessibili ma cool e alla moda:** l'offerta sarà accessibile ma saranno visti dagli utenti come locali di lusso, soprattutto grazie alla cura dell'immagine e della qualità
- **locali etnici e formula all-in-one:** presentano piatti provenienti da altri paesi e piatti composti anche da antipasto e contorno
- **locali "accessible convenience":** sono caratterizzati da un buon rapporto qualità-prezzo ma margini bassi per il ristoratore che, quindi, dovrà mirare ad avere più clienti e prenotazioni. Si tratta delle classiche osterie e trattorie.

Queste tre tipologie di offerta mettono in evidenza come oggi la società sia caratterizzata da una ampia forbice economica: da una parte i locali di lusso pensati per chi può e vuole spendere di più vivendo una vera e propria esperienza che coinvolge tutti i sensi, dall'altro locali più vantaggiosi a livello economico, dove però si cercherà di non sacrificare la qualità del cibo. Questi ultimi dovranno, quindi, cercare di lavorare maggiormente sulla **quantità di scontrini** prodotti giornalmente. Un altro tipo di ristorante è la cosiddetta "**dark kitchen**" ovvero quei locali che vengono solo d'asporto o si dedicano alle consegne a domicilio, quindi in cui non è possibile consumare.

### **Ristoranti del futuro: caratteristiche fondamentali**

Secondo l'analisi, i **ristoranti** dovranno avere una serie di caratteristiche indispensabili:

- una struttura interna organizzata nei dettagli come quella di un'azienda
- un branding forte con uno studio del brand alle spalle
- lavoro sul marchio e sull'**identità** da comunicare sul territorio e sul web attraverso una strategia multicanale
- **marketing** finalizzato ad acquisire nuovi clienti e fidelizzare quelli già esistenti
- personale qualificato e competente, da coinvolgere e gratificare
- uso delle nuove tecnologie, che sostituiranno i processi automatici manuali e permetteranno di risparmiare tempo e denaro.

Insomma, i ristoranti devono adattarsi alle nuove esigenze del mercato, strutturarsi sempre di più ed essere in grado di soddisfare le esigenze sempre più particolari del consumatore. Il ruolo della **pubblicità e del marketing** sarà sempre più centrale per il successo di un locale. Ecco perché è importante attivarsi fin da subito con una strategia efficace e pensata nei particolari.

Il candidato ipotizzi di avviare un'attività ristorativa nella propria città.

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazione e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Quali tipologie di ristoranti si presume che si diffonderanno nei prossimi anni?



- Quali caratteristiche indispensabili dovranno avere i ristoranti per rispondere alle esigenze del futuro?

B) Il candidato in qualità di esercente di un'attività ristorativa, scelga una delle tre tipologie sopra indicate e imposti la sua offerta attenendosi alle seguenti indicazioni:

- Per l'inaugurazione del proprio locale, predisporre 2 cocktail aperitivo, uno alcolico e uno Mocktail/Virgin Cocktail utilizzando almeno un prodotto IGP o DOP del territorio;
- Individui le principali caratteristiche dei marchi di qualità agroalimentari europei e italiani;
- Selezioni 2 vini DOCG e 2 vini DOC da proporre alla propria clientela con le relative motivazioni;
- Selezioni alcune preparazioni gastronomiche con prodotti DOP e/o IGP da abbinare ai drink proposti;
- Motivi le scelte effettuate in considerazione dell'analisi dei diretti competitors.

SECONDA PROVA ESAME DI STATO (equipollente)

**Indirizzo IP – enogastronomia e ospitalità alberghiera**

- Accoglienza Turistica
- Arte Bianca – Lavorazione Prodotti Dolciari
- Enogastronomia - Cucina
- Sala Bar e Vendita

**Prova:**

**TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

**Durata della Prova: 4 ore**

**Nucleo Tematico:**

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

**DOCUMENTO**

**Ristorazione: tendenze e novità**

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un **cambiamento dell'offerta gastronomica**: molti ristoranti si sono specializzati in **proposte particolari e mirate**. C'è chi ha preferito dedicarsi principalmente alla cucina locale, magari rivisitandola, chi invece ha voluto introdurre in Italia cucine esotiche e altri che hanno preferito dedicarsi a vegani e altre nicchie. Insomma, i ristoranti aumentano e quindi devono prepararsi per soddisfare i gusti di un target sempre più limitato.

Secondo i dati dell'Osservatorio questa tendenza continuerà e sarà apprezzata dai consumatori. Senza dubbio, però i ristoranti diventeranno sempre più delle vere e proprie **aziende strutturate**, che dovranno avere strategie mirate e organizzazioni impeccabili.

**Tre tipi di ristoranti destinati a crescere**

È emerso che nei prossimi anni **si diffonderanno tre tipi di ristoranti** in particolare:

- **locali accessibili ma cool e alla moda**: l'offerta sarà accessibile ma saranno visti dagli utenti come locali di lusso, soprattutto grazie alla cura dell'immagine e della qualità
- **locali etnici e formula all-in-one**: presentano piatti provenienti da altri paesi e piatti composti anche da antipasto e contorno

• **locali “accessible convenience”**: sono caratterizzati da un buon rapporto qualità-prezzo ma margini bassi per il ristoratore che, quindi, dovrà mirare ad avere più clienti e prenotazioni. Si tratta delle classiche osterie e trattorie. Queste tre tipologie di offerta mettono in evidenza come oggi la società sia caratterizzata da una ampia forbice economica: da una parte i locali di lusso pensati per chi può e vuole spendere di più vivendo una vera e propria esperienza che coinvolge tutti i sensi, dall’altro locali più vantaggiosi a livello economico, dove però si cercherà di non sacrificare la qualità del cibo. Questi ultimi dovranno, quindi, cercare di lavorare maggiormente sulla **quantità di scontrini** prodotti giornalmente. Un altro tipo di ristorante è la cosiddetta “**dark kitchen**” ovvero quei locali che vengono solo d’asporto o si dedicano alle consegne a domicilio, quindi in cui non è possibile consumare.

## **Ristoranti del futuro: caratteristiche fondamentali**

Secondo l’analisi, i **ristoranti** dovranno avere una serie di caratteristiche indispensabili:

- una struttura interna organizzata nei dettagli come quella di un’azienda
- un branding forte con uno studio del brand alle spalle
- lavoro sul marchio e sull’**identità** da comunicare sul territorio e sul web attraverso una strategia multicanale
- **marketing** finalizzato ad acquisire nuovi clienti e fidelizzare quelli già esistenti
- personale qualificato e competente, da coinvolgere e gratificare
- uso delle nuove tecnologie, che sostituiranno i processi automatici manuali e permetteranno di risparmiare tempo e denaro

Insomma, i ristoranti devono adattarsi alle nuove esigenze del mercato, strutturarsi sempre di più ed essere in grado di soddisfare le esigenze sempre più particolari del consumatore. Il ruolo della **pubblicità e del marketing** sarà sempre più centrale per il successo di un locale. Ecco perché è importante attivarsi fin da subito con una strategia efficace e pensata nei particolari.

Il candidato ipotizzi di avviare un’attività ristorativa nella propria città.

Al candidato di chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazione e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- quali tipologie di ristoranti si presume che si diffonderanno nei prossimi anni?
- quali caratteristiche indispensabili dovranno avere i ristoranti per rispondere alle esigenze del futuro?

B) Il candidato in qualità di esercente di un'attività ristorativa, scelga una delle tre tipologie sopra indicate e imposti la sua offerta attenendosi alle seguenti indicazioni:

- individui le principali caratteristiche dei seguenti marchi di qualità agroalimentari europei:

- DOP:

- IGP:

- STG:

- BIO:

- Per l'inaugurazione del proprio locale, predisporre 1 cocktail aperitivo, alcolico o analcolico utilizzando almeno un prodotto IGP o DOP del territorio;
- selezionare un vino DOCG e un vino DOC della regione Emilia-Romagna da proporre alla propria clientela e ne illustri le caratteristiche;
- Selezionare una preparazione gastronomica con prodotti DOP e/o IGP da abbinare al vino DOCG proposto e una da abbinare al vino DOC scelto;
- alla luce delle scelte effettuate, definire gli elementi che vengono valutati nell'analisi della concorrenza.

**PRODOTTI DOP E IGP DELL'EMILIA ROMAGNA**

**LEGGI IL TESTO DELL'ANGURIA REGGIANA IGP ED EFFETTUA GLI ESERCIZI PROPOSTI**

Le prime testimonianze della coltivazione di angurie nelle piane di Reggio Emilia risalgono al XVI secolo. Agli inizi del Novecento la popolarità e il consumo di questo frutto aumentarono: nacquero così i primi capanni di legno con vendita di anguria a fette. Negli anni '60 il commercio dell'anguria reggiana approdò anche sulle spiagge romagnole e liguri, per placare la sete dei bagnanti.

Oggi l'anguria è coltivata in varie zone della provincia di Reggio Emilia, fra cui Gualtieri, Novellara, Santa Vittoria, Poggio e Cadelbosco di Sopra, Rio Saliceto e Ca' de' Frati, e prodotta nelle tipologie tonda, ovale e allungata. Ogni anno a luglio Novellara celebra una festa in suo onore, con l'evento Anguria Blues.

Caratteristica comune alle varie categorie è l'alto tenore zuccherino del frutto. Questo dato non deve però spaventare, in quanto la percentuale di zuccheri contenuti nell'anguria reggiana è ampiamente inferiore a quella di altri tipi di frutta. L'Anguria Reggiana IGP è perfetta affettata e mangiata, magari in una torrida sera d'estate. Per sperimentarla in una versione leggermente più elaborata, si può consumare a tocchetti con aggiunta di gocce di cioccolato.

**PARTE A**

**1. RISPONDI ALLE DOMANDE**

- Dove si coltiva questa tipologia di anguria della Provincia di Reggio Emilia?

.....  
.....  
.....  
.....

- Quante e quali sono le tipologie coltivate?

.....  
.....  
.....

- Cosa si celebra ogni anno a Novellara?

.....  
.....

- Qual è la caratteristica principale delle tre categorie di anguria?

.....  
 .....

- Come si presenta in cucina?

.....  
 .....

- Quale potrebbe essere la versione più elaborata per servirla al cliente?

.....  
 .....

**2. VERO O FALSO: INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE**

L'anguria reggiana è un prodotto a marchio DOP	<b>V</b>	<b>F</b>
L'anguria reggiana ha un basso contenuto di zuccheri	<b>V</b>	<b>F</b>
L'anguria reggiana si coltiva anche a Luzzara	<b>V</b>	<b>F</b>
Le prime testimonianze dell'anguria risalgono al XX secolo	<b>V</b>	<b>F</b>
Il commercio dell'anguria approda negli anni '80	<b>V</b>	<b>F</b>
L'anguria inizialmente viene commercializzata in montagna e in collina	<b>V</b>	<b>F</b>
La percentuale di zuccheri contenuti nell'anguria reggiana è superiore a quella di vari tipi di frutta	<b>V</b>	<b>F</b>

**PARTE B**

**DEVI CREARE UN COCKTAIL UTILIZZANDO L'ANGURIA REGGIANA A MARCHIO IGP**

**SCEGLI PERTANTO SOLO UN INGREDIENTE TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE PROPOSTE**

PARTE ZUCCHERINA

• zucchero di canna
• zucchero semolato
• dolcificante

PARTE ALCOLICA

• prosecco
• vino frizzante
• rum bianco
• vermut

PARTE FRUTTATA/ACIDA

• lime
• limone
• arancia

PARTE OLFATTIVA E SPEZIATA

• menta
• salvia
• rosmarino

PARTE NON ALCOLICA PER ALLUNGARE

• acqua frizzante
• soda

**RISCRIVI ORA IN MANIERA COMPLETA LA RICETTA CON TUTTI GLI INGREDIENTI SEGNATI.**

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....

QUALE DECORAZIONE USERESTI PER PRESENTARE IL TUO DRINK?

.....  
.....  
.....

QUALI SNACK PROPORRESTI PER ACCOMPAGNARLO DURANTE UN APERITIVO?

.....  
.....

# ANALIZZA IL DOCUMENTO E RISPONDI ALLE DOMANDE

**SALUTE E BENESSERE**

## La dieta del bambino

A partire dai **12 mesi** il bambino può passare progressivamente a un'alimentazione simile a quella dell'adulto: può condividere con il resto della famiglia molti cibi, ma ha ancora bisogno di alimenti altamente digeribili adatti al suo organismo. In particolare si raccomanda di mantenere l'equivalente di 500 mL di latte al giorno (latte di proseguimento o latte di crescita, latticini, yogurt o formaggio) e di evitare gli alimenti contenenti coloranti, aromi e dolcificanti sintetici.

**CONSIGLI PER L'ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO DOPO I 12 MESI**

- Ricordarsi che il passaggio alla dieta familiare deve essere graduale
- Salare i piatti usando unicamente sale iodato, in quantità esigue
- Evitare i piatti e le bevande troppo zuccherate
- Evitare i piatti speziati
- Evitare i coloranti e gli aromi (ammesse la vaniglia e la vanillina)
- Mantenere l'equivalente di 500 mL di latte al giorno

Dopo i **36 mesi** la dentatura del bambino è ormai completa e la masticazione non costituisce più un problema; anche l'apparato digerente ha già raggiunto una maturazione completa. Di conseguenza, l'alimentazione può assomigliare sempre di più a quella dell'adulto e comprendere una gamma ampia di cibi e sapori.

L'età dai **3 ai 5 anni** rappresenta, per l'educazione alimentare, un importante periodo

L'OMS invita adulti e bambini a ridurre il consumo giornaliero di zuccheri semplici a meno del 10% dell'apporto energetico totale, evidenziando che se ci si attesse al di sotto del 5% (circa 25 g, l'equivalente di 6 cucchiaini) al giorno, i benefici per la salute sarebbero ancora migliori.

1. DOPO QUANTI MESI DALLA NASCITA IL BAMBINO PUO' PASSARE PIANO PIANO ALL'ALIMENTAZIONE COME QUELLA DEGLI ADULTI?

---

---

---

2. COSA BISOGNA EVITARE NELL'ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO?

---

---

---

3. PERCHE' IL BAMBINO DOPO I 36 MESI PUO' MANGIARE QUASI COME GLI ADULTI?

---

---

---





4. PERCHE' TRA I 3 E I 5 ANNI E' NECESSARIO VENGA PROPOSTA UNA DIETA SANA, VARIA E BILANCIATA?

---

---

---

---

5. COSA SUCCEDDE TRA I 6 E GLI 11 ANNI IN MERITO ALL'ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO?

---

---

---

---

---

---

---

---



## Psicologia del prezzo, cosa si nasconde dietro la scelta delle tariffe nel menu?

di Kairos Goodfriend · 25 Mar 2024

Immaginate l'ingresso in un ristorante, l'atmosfera è calda e l'accoglienza cortese. Mentre ci si accomoda al tavolo, l'attesa del menu genera quella piacevole anticipazione che precede ogni grande esperienza gastronomica. Il menu viene posto, e l'attenzione si rivolge alle parole, alle descrizioni dei piatti che evocano immagini di terre lontane e di sapori complessi.

Tuttavia, la decisione finale del commensale si cela dietro a meccanismi psicologici che trascendono gli ingredienti e le tecniche culinarie: entra qui in gioco la psicologia del prezzo, un invisibile condimento che può esaltare o compromettere il sapore di un piatto ancora prima che questo venga assaggiato.

Scheletri di cifre e simboli che, accanto a nomi di piatti, sussurrano suggestioni di esclusività o qualità superlativa. Quello che spesso sfugge, tuttavia, è il raffinato lavoro psicologico che sta dietro a quei numeri, un lavoro che intende svelare e valorizzare il gusto nascosto di ogni proposta senza dire una sola parola.

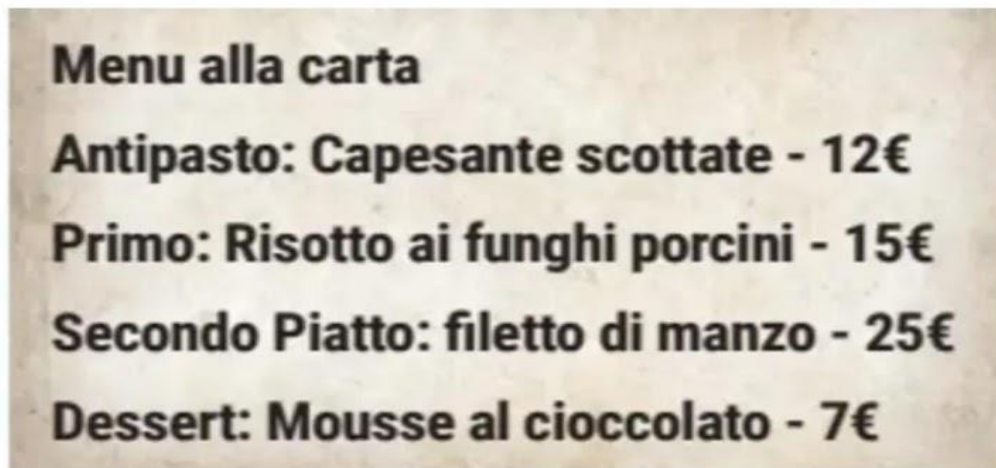
### 3. BUNDLE PRICING (prezzo del pacchetto)

Quando si offre un insieme di esperienze gustative a un prezzo unico, si tocca una corda sensibile nella psicologia del consumatore: quella del valore aggiunto. Dietro l'apparente convenienza numerica si attiva nel cliente la percezione di ricevere un extra, di partecipare a un'esperienza esclusiva che altrimenti avrebbe potuto sembrare irraggiungibile o quantomeno meno accessibile.

Nel ricco tessuto del dining, dove ogni dettaglio ha il suo perché, il "Bundle Pricing" regala al cliente un senso di abbondanza e di cura, spingendo spesso ad una maggiore propensione a spendere in cambio di un'esperienza culinaria arrotondata e completa. I ristoranti che applicano questa strategia con successo sanno bene che il pasto non finisce con il dessert, ma continua nella memoria del cliente ben dopo l'ultima forchettata.

Dal punto di vista del ristorante, il bundle pricing può essere un ottimo modo per incrementare le vendite di piatti che altrimenti sarebbero meno ordinati e ad ottimizzare il flusso di lavoro in cucina, prevedendo con maggior precisione la quantità di cibo da preparare. In più, l'offerta di menu degustazione aiuta a creare un'esperienza di pasto completa e soddisfacente, che può rafforzare la propria reputazione e incoraggiare la clientela a ritornare.

Ecco un esempio di bundle pricing in una osteria italiana:



Se un cliente scegliesse un piatto da ogni categoria, spenderebbe un totale di 59€. Tuttavia, con la strategia di bundle pricing, il ristorante potrebbe proporre un "menu Degustazione" che include tutti e quattro i piatti ad un prezzo predefinito di 50€.

In questo modo, il cliente percepisce una convenienza materiale (un risparmio di 9€ rispetto all'acquisto dei piatti individualmente) e viene anche incentivato a provare una gamma più ampia di ciò che il ristorante ha da offrire.

#### Conclusioni sull'uso della psicologia del prezzo

Le tecniche di psicologia dei prezzi applicate nel settore gastronomico dimostrano l'unione tra l'arte culinaria e le scienze del marketing e del comportamento dei consumatori. Dietro a ogni prezzo nel menu si nasconde un'attenta strategia mirata a offrire un'avventura culinaria che vada oltre una semplice transazione economica, lasciando un ricordo duraturo nel cliente. Per i ristoratori, il successo si misura non solo in termini di profitto, ma anche nella capacità di regalare momenti indimenticabili che rimangono impressi nella memoria emotiva dei loro ospiti.

Il settore, sempre alla ricerca di eccellenza, continuerà a sviluppare queste tecniche per valorizzare ciascun piatto, facendo sì che il prezzo non sia mai solo un numero, ma parte integrante di un'esperienza unica e soddisfacente. Questa danza tra numeri e sapori guida discretamente i clienti verso tesori gastronomici, arricchendo la loro esperienza a tavola con ogni assaggio. cod 103651

1. COSA E' IL BUNDLE PRICING?

---

---

---

2. DAL PUNTO DI VISTA DEL RISTORANTE, IN CHE MODO VIENE UTILIZZATO IL BUNDLE PRICING?

---

---

---

3. SPIEGA IL MENU' DEGUSTAZIONE.

---

---

---

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta – Enogastronomia e ospitalità alberghiera

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1	
	II	Comprende solo parzialmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1,50	
	III	Comprende globalmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2	
	IV	Comprende correttamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2,50	
	V	Comprende pienamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento.	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo inadeguato / stentato / con difficoltà gravi o lievi.	1,50 - 3	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti con il caso proposto.	3,50 - 4	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4,50 - 5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5,50 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	I	Non è in grado di rilevare il problema.	1 - 2	
	II	Rileva in maniera non del tutto adeguata il problema. Elabora soluzioni parziali senza gli opportuni collegamenti concettuali e operativi.	2,50 - 4	
	III	Rileva in maniera complessivamente adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti essenziali.	4,50 - 5	
	IV	Rileva in maniera adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti opportuni.	5,50 - 6,50	
	V	Ha padronanza delle competenze tecnico-professionali con soluzioni e collegamenti efficaci e originali.	7-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50	
	III	Si esprime in modo complessivamente corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	2	

	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.	2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta per allievi BES-DSA – Enogastronomia e ospitalità alberghiera

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	I	Non comprende <i>affatto</i> il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1	
	II	Comprende <i>in maniera molto frammentaria</i> il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1,50	
	III	Comprende globalmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2	
	IV	Comprende correttamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2,50	
	V	Comprende pienamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento.	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo inadeguato / stentato / con difficoltà gravi o lievi.	1,50 - 3	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti con il caso proposto.	3,50 - 4	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4,50 - 5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5,50 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	I	Non è in grado di rilevare il problema.	1 - 2	
	II	Rileva in maniera <i>frammentaria</i> il problema. Elaborazioni parziali senza gli opportuni collegamenti concettuali e operativi.	2,50 - 4	
	III	Rileva in maniera complessivamente adeguata il problema con <i>un'elaborazione globalmente sufficiente</i> delle soluzioni, <i>individuando i collegamenti maggiormente evidenti</i>	4,50 - 5	
	IV	Rileva in maniera adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti opportuni.	5,50 - 6,50	
	V	Ha padronanza delle competenze tecnico-professionali con soluzioni e collegamenti efficaci e originali.	7-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo <i>totalmente</i> scorretto, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo <i>non ancora</i> corretto.	1,50	
	III	Si esprime in modo complessivamente corretto utilizzando un lessico, <i>nella maggior parte dei casi</i> , adeguato anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	2	

	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.	2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## Griglia di valutazione della seconda prova scritta EQUIPOLLENTE – Enogastronomia e ospitalità alberghiera

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende o comprende solo parzialmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1,50	
	II	Comprende globalmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2	
	III	Comprende correttamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2,50	
	IV	Comprende pienamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo inadeguato / stentato / con grande difficoltà	2 - 3	
	II	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti con il caso proposto.	3,50 - 4	
	III	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4,50 - 5	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5,50 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Rileva in maniera non del tutto adeguata il problema. Elabora soluzioni parziali senza gli opportuni collegamenti concettuali e operativi.	3 - 4	
	II	Rileva in maniera complessivamente adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti essenziali.	4,50 - 5	
	III	Rileva in maniera adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti opportuni.	5,50 - 6	
	IV	Ha padronanza delle competenze tecnico-professionali con soluzioni e collegamenti efficaci e originali.	7-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico di settore e non, inadeguato o parzialmente adeguato.	1,50	

specifico di pertinenza del settore professionale.	II	Si esprime in modo complessivamente corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.	2,50	
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	3	
<b>Punteggio totale della prova in ventesimi</b>				

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI**  
**Reggio Emilia**  
**Format curriculum UDA**  
**CLASSE 5 SEZIONE B**  
**SALA E VENDITA**

ANNO	COMPETENZE (secondo livello QNQ)	NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI CORRELATI	UdA (titolo e durata)	COMPITI DI REALTÀ E PRODOTTI (con riferimento alle tipologie di prove previste dagli EdS)	ASSE CULTURAL E INSEGNAMENTI
QUIN TO 2023 2024	<p><b>AI 2</b> Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p><b>AI 3</b> Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p> <p><b>AI 6</b> Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p><b>AI 10</b> Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i>, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p> <p><b>AI 11</b> Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle</p>	<p>NUMERO 1 – centralità del cliente</p> <p>NUMERO 2 – pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi</p> <p>NUMERO 3 – interventi di messa in sicurezza</p> <p>NUMERO 4 – cultura della “qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi</p> <p>NUMERO 5 – valorizzazione e del “made in Italy”</p> <p>NUMERO 6 – sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione</p> <p>NUMERO 7 – lettura e promozione del territorio</p> <p>NUMERO 8 – la “customer care”</p>	<p><b>IL MIO PCTO IDEALE</b> 36 ore</p>	<p><b>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE</b> Realizzazione di una presentazione digitale che illustri le esperienze di PCTO, individuando gli aspetti da migliorare ed esponga i compiti di realtà assegnati nei vari insegnamenti (tipologia A e B QdR).</p> <p><b>SITUAZIONE-PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL'UDA</b> <b>Compito di realtà sala e vendita:</b> riconoscere le caratteristiche principali delle strutture e delle figure professionali correlate alla filiera dell'enogastronomia.</p> <p><b>Compito di realtà scienza e cultura dell'alimentazione:</b> analizzare le esperienze di PCTO con particolare riferimento alla applicazione del sistema di</p>	<p><b>Pluri-asse STP:</b> Laboratorio di sala Scienze degli alimenti Diritto e Tec.Amm.</p> <p><b>L:</b> Inglese Francese</p>

<p>manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p> <p><b>AG 5</b> Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p><b>Altre competenze accessorie</b> <b>AG 1</b> Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p><b>AG 2</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari,</p>			<p>autocontrollo HACCP e alla valorizzazione della qualità ambientale e di origine dei prodotti.</p> <p><b>Compito di realtà diritto e tecniche amministrative:</b> l'applicazione delle norme obbligatorie di settore osservata durante le esperienze di PCTO.</p> <p><b>Compito di realtà di inglese:</b> analizzare le esperienze di PCTO in ESL con particolare riferimento all'identità del luogo di lavoro, ai compiti svolti, alle tipologie di cliente con le quali si è venuti a contatto.</p> <p><b>Compito di realtà di francese:</b> analizzare le esperienze di PCTO riferimento all'identità del luogo di lavoro, ai compiti svolti, alle tipologie di cliente con le quali si è venuti a contatto.</p>	
---	--	--	---	--

<p>contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.  Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.  Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p><b>AG 8</b>  Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p><b>AG 10</b>  Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p><b>AG 11</b>  Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>AG 12</b>  Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali,</p>				
---	--	--	--	--

<p>anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate</p>				
<p><b>AI 4</b>          Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p><b>AI 6</b>          Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p><b>AI 7</b>          Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p> <p><b>AI 11</b>          Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p> <p><b>AG 1</b>          Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p><b>Altre competenze accessorie</b></p>	<p>NUMERO 1 - centralità del cliente          NUMERO 4 - cultura della "qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi          NUMERO 5 - valorizzazione e del "made in Italy"          NUMERO 7 - lettura e promozione del territorio          NUMERO 8 - la "customer care"</p>	<p><b>PROMOZIONI DI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO ED ESIGENZE DEL CLIENTE</b>          34 ore</p>	<p><b>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE</b>          Progettazione e promozione di un evento enogastronomico che valorizzi il patrimonio della tradizione e della tipicità locali e nazionali (tipologia C e D QdR).          Realizzazione di una presentazione digitale che illustri l'evento enogastronomico progettato ed esponga i compiti di realtà assegnati nei vari insegnamenti (tipologia A e B QdR).</p> <p><b>SITUAZIONE-PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL'UDA</b>  <b>Compito di realtà sala e vendita:</b> la progettazione di un evento enogastronomico.  <b>Compito di realtà scienza e cultura dell'alimentazione:</b> individuare ed evidenziare gli allergeni presenti nel/nei prodotti realizzati in laboratorio, spiegare la corretta gestione (preparazione, servizio e/o conservazione) di prodotti destinati a clienti/commensali</p>	<p><b>Asse STP:</b>          Laboratorio di sala Scienze degli alimenti Diritto e Tec.Amm. + Educazione e Civica Inglese tecnico</p>

<p><b>AG 2</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p><b>AG 7</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p><b>AG 8</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p><b>AG 11</b> Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>AG 12</b></p>			<p>allergici o intolleranti</p> <p><b>Compito di realtà diritto e tecniche amministrative:</b> la promozione di un evento enogastronomico (individuazione degli strumenti di marketing appropriati, elaborazione di uno strumento per testare la "customer satisfaction" dei partecipanti).</p> <p><b>Compito di realtà inglese tecnico:</b> realizzazione di una brochure a promozione di un evento enogastronomico.</p> <p><b>Compito di realtà diritto e tecniche amministrative per educazione civica:</b> l'evoluzione degli articoli 9 e 41 della Costituzione, il loro rispetto nell'attività professionale.</p>	
--	--	--	---	--

<p>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate</p>				
<p><b>AG 2</b>  Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.  Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.  Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.  Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p><b>AG 3</b>  Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>		<p><b>USI, ABUSI E CONSEGUENZE DELL'ALCOOL IN LETTERATURA E NELLA GRANDE GUERRA</b>  10 ore</p>	<p><b>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE</b>  Italiano: Spot pubblicitario contro l'abuso di sostanze alcoliche.  Storia: Una lettera immaginaria di un soldato in trincea.</p> <p><b>SITUAZIONE-PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL'UDA</b>  Italiano: Creare un spot pubblicitario contro l'abuso di sostanze alcoliche.  Storia: Scrivere una lettera immaginaria di un soldato in trincea.</p>	<p><b>Pluri-asse L:</b>  Italiano  <b>SS:</b>  Storia</p>
<p><b>AI 4</b>  Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela</p>	<p>NUMERO 1 – centralità del cliente</p>	<p><b>IL FUTURISMO</b>  10 ore</p>	<p><b>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE</b></p>	<p><b>Asse L:</b>  Italiano  Francese</p>



<p>(anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p><b>AG 2</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p><b>AG 5</b> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p>	<p>NUMERO 4 – cultura della “ qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi NUMERO 7 – lettura e promozione del territorio</p>		<p>ITALIANO: Creazione di una poesia futurista e/o di un calligramma relativi ad un cocktail. FRANCESE: le regole principali del manifesto futurista e creazione di un cocktail futurista</p> <p><b>SITUAZIONE-PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL’UDA</b></p> <p>ITALIANO: Creazione di una poesia futurista e/o di un calligramma relativi ad un cocktail. FRANCESE: le regole principali del manifesto futurista e creazione di un cocktail futurista</p>	
<p><b>AG 8</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente.</p> <p><b>AG 10</b> Utilizzare concetti e modelli relativi all’organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all’evoluzione</p>		<p><b>RICAVO E GUADAGNO CON LE FUNZIONI</b> 10 ore</p>	<p><b>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE</b> Costruire ed analizzare il grafico di una funzione</p> <p><b>SITUAZIONE-PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL’UDA</b> GLI STUDENTI DOVRANNO RISOLVERE UN PROBLEMA E RAPPRESENTARE, LA</p>	<p><b>Asse M:</b> Matematica</p>

	<p>del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p><b>AG 12</b> Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate</p>			<p>RELATIVA FUNZIONE, SUL PIANO CARTESIANO</p>	
	<p><b>AG 9</b> Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>		<p><b>GIOCHIAMO A PALLAVOLO ? LO SPORT DI SQUADRA, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b> 12 ore</p>	<p><b>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE</b> I singoli gruppi di studenti realizzeranno e proporranno un'unità didattica completa di parte teorica e pratica, coinvolgendo tutti gli alunni anche in una fase di gioco. Dovranno poi elaborare un power-point riassuntivo del lavoro fatto.</p> <p><b>SITUAZIONE- PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL'UDA</b> Preparare e sviluppare una dimostrazione sia pratica che teorica, sintetica ma esaustiva nei contenuti, su come si gioca a Pallavolo: Dimostrazione pratica dei principali fondamentali di gioco, illustrazione dei principali errori di esecuzione e delle</p>	<p><b>Scienze motorie</b></p>

				<p>regole del gioco e dei compiti di arbitraggio.</p> <p>Illustrare i principali obiettivi formativi e la finalità del gioco di squadra , il concetto del fair-play .</p> <p>Realizzare e presentare un powerpoint riassuntivo di quanto esposto .</p>	
<p><b>QUARTO 2022 2023</b></p>	<p><b>AI 1</b> Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento.</p> <p><b>AI 4</b> Collaborare in contesti noti alla predisposizione di prodotti, servizi e menù all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale e attuativo.</p> <p><b>AI 5</b> Collaborare alla realizzazione e presentazione di prodotti dolciari e di panificazione sulla base delle tradizioni locali, nazionali ed internazionali.</p> <p><b>AI 7</b> Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e di promozione del Made in Italy in contesti professionali noti affrontando situazioni mutevoli che richiedono adeguamenti del proprio operato.</p> <p><b>AG 1</b></p>	<p>NUMERO 1 – centralità del cliente</p> <p>NUMERO 2 – pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi</p> <p>NUMERO 4 – cultura della “qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi</p> <p>NUMERO 6 – sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione</p> <p>NUMERO 7 – lettura e promozione del territorio</p> <p>NUMERO 8 – la “customer care”</p>	<p><b>LE BEVANDE ALCOLICHE, LIQUORI E FERMENTATI (BIRRA)</b></p> <p>28 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO</b></p> <p>Esercitazione pratica in laboratorio (tipologia B e C QdR).</p> <p>Realizzazione di una presentazione digitale (tipologia A e B QdR) con le seguenti caratteristiche:</p> <p>SLIDE NUMERO 1: TITOLO - MEMBRI DEL GRUPPO-CLASSE - ANNO SCOLASTICO</p> <p>SLIDE PER SALA: Realizzare una tipologia di presentazione multimediale.</p> <p>Principali marchi di bevande alcoliche e fermentate.</p> <p>Alcune SLIDE PER SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: dovranno approfondire uno o più dei temi trattati.</p> <p>Alcune SLIDE PER DIRITTO E TECNICHE AMM.: Stima del fabbisogno finanziario (di una distilleria o di un birrifico) a fronte di</p>	<p><b>Asse STP:</b> Laboratorio di sala Scienze degli alimenti Diritto e Tec.Amm.</p>

<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.</p> <p><b>AG 10</b>          Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>			<p>preventivi e individuazione fonti di finanziamento a sua copertura.</p>	
<p><b>AI 1</b>          Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento.</p> <p><b>AI 3</b></p>	<p>NUMERO 1 – centralità del cliente          NUMERO 3 – interventi di messa in sicurezza          NUMERO 5 – valorizzazione e del "made in Italy"          NUMERO 6 – sviluppo delle attività</p>	<p><b>LA CUCINA FLAMBÈ</b>          19 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO</b>          Realizzazione di una presentazione – Realizzazione e presentazione in laboratorio della ricetta al tavolo del cliente (tipologia B e C QdR).</p> <p>Realizzazione di una presentazione</p>	<p><b>Asse STP:</b>          Laboratorio di sala Diritto e Tec.Amm.</p>

<p>Intervenire nella realizzazione di attività in contesti noti adeguando i propri comportamenti nel rispetto della normativa HACCP, della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.</p> <p><b>AI 6</b> Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.</p> <p><b>AG 2</b> Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali. Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter-testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p> <p><b>AG 10</b> Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e</p>	<p>e delle figure professionali tra tradizione e innovazione NUMERO 8 – la “customer care”</p>		<p>digitale (tipologia A e B QdR) con le seguenti caratteristiche: le studentesse e gli studenti dovranno realizzare un prodotto in power point e la preparazione e il servizio in laboratorio di un piatto preparato con la lampada. SLIDE NUMERO 1: TITOLO - MEMBRI DEL GRUPPO-CLASSE - ANNO SCOLASTICO SLIDE PER SALA: descrizione delle attrezzature e della tecnica per il flambé. Illustrazione di una ricetta alla lampada. Alcune SLIDE PER DIRITTO E TECNICHE AMM.: formazione del prezzo di vendita del piatto preparato con la lampada.</p>	
---	--	--	--	--

<p>tecniche elementari di analisi statistica e matematica.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>				
<p><b>AG 2</b>  Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.  Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.  Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.  Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.  Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter-testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p> <p><b>AG 7</b>  Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e</p>		<p><b>LA PROMOZIONE DI UN RISTORANTE</b>  12 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO</b>  Brochure (in Italiano, Inglese, Francese) curata da Mirandolina per pubblicizzare la sua locanda con la proposta di menù speciali per l'occasione.</p>	<p><b>Asse L:</b>  Italiano  Inglese  Francese</p>

<p>multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>				
<p><b>AI 6</b> Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.</p> <p><b>AI 7</b> Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e di promozione del Made in Italy in contesti professionali noti affrontando situazioni mutevoli che richiedono adeguamenti del proprio operato.</p> <p><b>AI 11</b> Applicare tecniche standard di <i>Destination marketing</i> attraverso opportune azioni di promozione di prodotti e servizi atti a fornire un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>		<p><b>STORIA DEL BRINDISI</b> 13 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO</b> Svolgere una ricerca sulla storia del brindisi e creare un brindisi in rima.</p>	<p><b>Asse L:</b> Italiano Inglese Francese</p>

	<p><b>AG 2</b>  Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.  Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.  Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.  Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.  Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter- testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p> <p><b>AG 5</b>  Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.  Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa</p>				
--	--	--	--	--	--



<p>tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>				
<p><b>AG 3</b> Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>		<p><b>I CAFFÈ DELL'ILLUMINISMO</b> 4 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO</b> Recensione e commento del libro "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria.</p>	<p><b>Asse SS:</b> Storia</p>

	<p><b>AG 12</b> Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>		<p><b>LE DISEQUAZIONI NELLA REALTÀ</b> 8 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTÀ'/ PRODOTTO</b> Gli studenti dovranno affrontare e risolvere un problema individuando al suo interno il tipo di strumento matematico da utilizzare.</p> <p>Risolvere i problemi assegnati utilizzando gli strumenti matematici più opportuni. Realizzare in seguito un glossario.</p>	<p><b>Asse M:</b> Matematica</p>
<p><b>TERZO 2021 2022</b></p>	<p><b>AI 2</b> Utilizzare tecniche di gestione a supporto dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi rispettando parametri di qualità.</p> <p><b>AI 7</b> Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e di promozione del Made in Italy in contesti professionali noti.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>	<p>NUMERO 2 – pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi NUMERO 4 – cultura della “qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi NUMERO 5 – valorizzazione e del “made in Italy” NUMERO 6 – sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione NUMERO 7 – lettura e promozione del territorio</p>	<p><b>L'EMILIA ROMAGNA E I SUOI VINI</b> 34 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTÀ'/ PRODOTTO</b> Realizzazione di un prodotto in power point – presentazione e servizio di un vino al tavolo del cliente</p> <p>Servizio in sala: ordinazione, presentazione e servizio di un vino al tavolo del cliente (tipologia B e C QdR). Realizzare una presentazione (tipologia A e B QdR) utilizzando power point (oppure google presentazioni) con le seguenti caratteristiche: SLIDE NUMERO 1: TITOLO - MEMBRI</p>	<p><b>Asse STP:</b> Laboratorio di sala Scienze degli alimenti Diritto e Tec.Amm.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>			<p>DEL GRUPPO-CLASSE - ANNO SCOLASTICO</p> <p>Alcune SLIDE PER SALA e VENDITA: Mappa enografica dell'Emilia Romagna, con riferimento al territorio e alle denominazioni principali (DOC, DOCG, IGT).</p> <p>Alcune SLIDE PER SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: Presentazione dell'argomento proposto.</p> <p>Alcune SLIDE PER DIRITTO E TECNICHE AMM.: Scelta preventivo e sua motivazione, ordine d'acquisto.</p>	
	<p><b>AI 4</b> Utilizzare, all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, procedure di base per la predisposizione di prodotti/servizi/menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, in contesti strutturati.</p> <p><b>AI 7</b> Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e di promozione del Made in Italy in contesti professionali noti.</p> <p><b>AG 2</b> Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.</p>		<p><b>BEVANDE ALCOLICHE</b> 18 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO</b> Realizzazione di un prodotto in Powerpoint: preparazione e servizio di un cocktail.</p>	<p><b>Asse L:</b> Italiano Inglese Francese</p>

<p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.</p> <p><b>AG 5</b> Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <p><b>AG 6</b> Correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento.</p> <p><b>AG 7</b> Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e</p>				
---	--	--	--	--

<p>all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p><b>AG 8</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e-anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>				
<p><b>AG 2</b> Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.</p> <p><b>AG 3</b> Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva</p>		<p><b>BIRRA E VINO: NORD E SUD EUROPA</b> 4 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO</b> Opuscolo sulle origini del vino e il successivo affermarsi sul mercato</p>	<p><b>Asse SS:</b> Storia</p>

	<p>storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>				
	<p><b>AG 12</b> Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>		<p><b>EQUAZIONI DI II GRADO E REALTÀ</b> 4 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTÀ'/ PRODOTTO</b> Gli studenti dovranno affrontare e risolvere un problema individuando al suo interno il tipo di strumento matematico da utilizzare.</p> <p>Risolvere i problemi assegnati utilizzando gli strumenti matematici più opportuni.</p>	<p><b>Asse M:</b> Matematica</p>
<p><b>SECONDO BIENNIO 2020-2021</b></p>	<p><b>AI 1</b> Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti</p>		<p><b>CIBO E TERRITORIO</b> 117 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTÀ'/ PRODOTTO</b> Realizzazione di un opuscolo a carattere descrittivo e informativo, presentazione di</p>	<p><b>Pluri-asse STP:</b> Laboratori o cucina Laboratori o sala Laboratori o</p>

<p>strutturati e sotto diretta supervisione.</p> <p><b>AI 4</b> Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.</p> <p><b>AI 7</b> Eeguire compiti semplici per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti.</p> <p><b>AG 2</b> Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</p> <p><b>AG 3</b> Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.</p> <p><b>AG 4</b> Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati. Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.</p> <p><b>AG 5</b> Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per</p>			<p>una relazione individuale. Redazione di una ricetta in lingua completa di tutte le sue parti.</p> <p>Dopo avere appreso i concetti relativi alla riconoscibilità e all'importanza degli elementi attori del territorio, lo studente dovrà identificare quelli tipici del territorio e rappresentarli, anche attraverso la promozione e la realizzazione di piatti tipici e bevande, analizzandone anche i principi nutrizionali.</p>	<p>accoglienza turistica Scienze degli alimenti Chimica TIC <b>L:</b> Italiano Inglese Francese <b>SS:</b> Storia <b>Scienze motorie</b></p>
--	--	--	---	--

<p>produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <p><b>AG 8</b> Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.</p> <p><b>AG 9</b> Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>				
<p><b>AI 1</b> Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti strutturati e sotto diretta supervisione.</p> <p><b>AI 3</b> Applicare procedure di base relative all'igiene e alla</p>		<p><b>Dimmi come mangi</b> 42 ore</p>	<p><b>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO</b> Ideazione, stesura e presentazione di menù di varia tipologia (etico-religioso, sostenibile, etnico, regionale) su una pagina web, una brochure o un PWP. Durante il lavoro</p>	<p><b>Pluri-asse STP:</b> Laboratori o cucina Scienze degli alimenti <b>Chimica L:</b> Italiano Inglese Francese</p>



<p>sicurezza, in contesti strutturati e sotto supervisione.</p> <p><b>AI 4</b> Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.</p> <p><b>AG 2</b> Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</p> <p><b>AG 4</b> Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati. Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.</p> <p><b>AG 5</b> Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ competenza multilinguistica</li> </ul>			<p>documentare ciò che si è appreso di nuovo con la creazione di un glossario bi-trilingue delle parole chiave.</p> <p>Stesura di menù di varia tipologia: etico-religioso, sostenibile, etnico, regionale</p>	
--	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ competenza digitale</li> <li>✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>✓ competenza in materia di cittadinanza</li> <li>✓ competenza imprenditoriale</li> <li>✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>				
<b>PRIMO 2019 2020</b>	<b>ANNO COVID</b>				

#### LEGENDA

AG = competenza area generale

AI = competenza area d'indirizzo

Asse L = Asse dei Linguaggi

Asse SS = Asse Storico-sociale

Asse M = Asse Matematico

Asse STP = Asse Scientifico Tecnologico Professionale